



COMUNE DI ARESE

Lunedì, 24 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 24 settembre 2018

Comune di Arese

24/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 42

Un bando e uno spazio per i bisogni dei cittadini

1

SERATA AD **ARESE** SU DUE PROGETTI

Un bando e uno spazio per i bisogni dei cittadini

- **ARESE** - FA TAPPA domani all' Agorà di Arese (via Monviso 7, ore 21) la presentazione del bando #Operazione Comunità di Città Metropolitana Milano, che finanzia le buone idee dei residenti per rendere più vivibili le città.

L' obiettivo del bando è favorire la costruzione di relazioni solidali e nuove forme di socialità attraverso il sostegno a progetti ideati dai cittadini. Sono previsti finanziamenti fino a 2.000 euro massimo per progetto, saranno messi a bando 44.000 euro complessivi per tutti i nove Comuni del Rhodense, che verranno distribuiti in base a una graduatoria, a cura di un' apposita commissione. All' incontro i cittadini interessati potranno fare domande e avere chiarimenti in merito a possibili idee da proporre (entro il 31 ottobre) e alla procedura da seguire.

LA SERATA sarà anche l' occasione per presentare l' avvio di #Op Arese, lo spazio in via Caduti 53, che accoglierà un insieme di servizi e attività gratuite del progetto #Oltreiperimetri, fra i quali la ricerca di badanti, baby sitter e colf, per aiutare, con il supporto dell' Agenzia dell' abitare, a dare risposta ai bisogni abitativi, per supportare le persone in cerca di occupazione, per offrire le famiglie a una migliore gestione del budget familiare. A partire dai prossimi mesi, lo spazio ospiterà anche le attività dello Sportello al Lavoro di Afol Metropolitana e di Progel. Mon.Gue.

14 CRONACHE

EL. GORIGNANO LUNEDÌ 24 SETTEMBRE 2018

DAL TERRITORIO

CINISELLO FESTE DI PIAZZA DIFFICILI DA ORGANIZZARE PER LE PROCEDURE DI SICUREZZA

Eventi e permessi: «Serve un formato standard»

per la finale di Champions League, le procedure per l'organizzazione di eventi sono diventate più complesse, restrittive e costose. Un fenomeno che nell'ultimo anno ha coinvolto molte associazioni locali a ridosso e addirittura a rinunciare ai propri eventi e feste di piazza, diventati troppo costosi. Così i consiglieri comunali Pd e Cinisello Roberto Civica, emanano una proposta al sindaco Giacomo Olivero e alla sua giunta per ridurre il peso della burocrazia in queste situazioni. «Pro-

per la finale di Champions League, le procedure per l'organizzazione di eventi sono diventate più complesse, restrittive e costose. Un fenomeno che nell'ultimo anno ha coinvolto molte associazioni locali a ridosso e addirittura a rinunciare ai propri eventi e feste di piazza, diventati troppo costosi. Così i consiglieri comunali Pd e Cinisello Roberto Civica, emanano una proposta al sindaco Giacomo Olivero e alla sua giunta per ridurre il peso della burocrazia in queste situazioni. «Pro-

siamo che i Comuni possano fare qualcosa per ridurre il peso economico e burocratico di questi adempimenti», spiega Andrea Catania, fino al giugno scorso assessore alla Cultura di Cinisello. Chiediamo di individuare le aree più tense per eventi e feste e di creare dei formati standard. Qualunque associazione aderita a questi formati organizzativi potrà provare di procedere secondo una ripresentandosi a così delle certificazioni che potranno essere realizzate una sola volta e usate in municipio. Si pensa alle piazze Gramsci e Costa, al Parco delle Botteghe di via De Piazzi, dove le procedure potrebbero essere rivolte. L'ordine del giorno sarà presentato in consiglio comunale e dovrebbe essere discusso già questa settimana. Rita.Pal.

CARUGATE ACCORDO TRA BCC MILANO E FONDAZIONE WELFARE AMBROSIANO

Microcredito alle imprese giovani e rosa

di BARBARA CALDEROLA

«CARUGATE» GIOVANI capitanati di industria e imprese rosa, contributi a fondo perduto e manager-tutor per i nuovi titolari di start-up in arrivo da Bcc Milano e Fondazione Welfare Ambrosiano (Fwa), grazie a un doppio accordo nel microcredito appena concluso fra i due colossi in azione sul territorio. Una formula all' insegna della concretezza.

DOPPIO FRONTE
Una mano a start-up e idee E finanziamenti solidali pure in ambito domestico

no giovani o donne, i due firmatari scendono in campo con mezzi serviti su un piatto d'argento per aiutare gli aspiranti proprietari che, magari provano a ricrearsi in un futuro dopo avere perso il lavoro.

«QUESTA nuova convenzione con Bcc Milano allarga lo spettro di azione della Fondazione a un modello di intervento particolarmente indicato per rispondere alle esigenze di persone in difficoltà e come incentivo allo sviluppo economico e sociale dell'area» spiega Cristina Tajani, amministratore delegata per il lavoro, Attività produttive e Commercio di Palazzo Marino e presidente di Fwa. «Abbiamo già aiutato 4.500 lavoratori in momenti di fragilità»

contribuito alla nascita di nuove aziende. Un'esperienza che adesso si mette al servizio dell'intervento di servizio della convenzione di persone di responsabilità sociale rivolta alla crescita del bene comune da parte della nostra identità» rivela Giuseppe Maino, alla guida di Bcc Milano. «Attraverso questo accordo la banca lancerà un salvataggio alle famiglie che la crisi spinge verso una possibile marginalità economica».

GLI AUTTI verranno forniti tramite il Bando Agorà Microcredito della Fondazione che prevede consulenza continuativa gratuita per un anno e mezzo e un contributo maggiorato per le imprese costituite da meno di 24 mesi da essere pagato. Il Credito Solidale prevede invece un'assistenza ai privati grazie all'ingresso di un massimo di 10mila euro destinati a opere che incidono sul bilancio domestico come affitti, resta dell'arredole e manutenzione dell'abitazione. In quest'ottica, la banca ha creato un prodotto ad hoc dedicato a chi non riesce a finanziare i costi di fine mese.

MELEGNANO "PROMOZIONE UMANA" TAGLIA IL NASTRO DEL SESTO NEGOZIO NEL SUO MILANO

In vetrina i prodotti dei ragazzi di Chin

MELEGNANO TAGLIO del nastro per il primo negozio di prodotti della comunità di don Chino a Melegnano. Per "Promozione umana" quello inaugurato sarà in via Zuavi 1 e il primo spazio nel cuore della città è il resto ospitato sul Sud Milano per la catena "Alle Cascine", legata alla Fondazione Promozione Umana di don Chino Pozzoli. Nel nuovo punto vendita, dove sono impiegati circa 70 giovani che dopo un passato difficile hanno trovato nel lavoro la loro strada di riscatto sociale, da ieri è possibile trovare le specialità provenienti dalla filiera della zona sociale. L'offerta spazierà dai formaggi che arrivano dalle fattorie "Alle Cascine", distribuite in Italia, fino agli insaccati e ai tanti apprezzati dolci che vengono dilata-

IN CAMPO Giuseppe Maino, alla guida di Bcc Milano

INAUGURAZIONE Ha aperto in via Zuavi il negozio con i prodotti della comunità di don Chino Pozzoli

MASSIMILIANO SAGGESE





COMUNE DI ARESE

Martedì, 25 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Martedì, 25 settembre 2018

Comune di Arese

25/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 44

Piste ciclabili nero su bianco: mappa pronta

1

Comune di Arese

ARESE I PERCORSI ESISTENTI E QUELLI FUTURI IN FORMATO TASCABILE PER I CITTADINI

Piste ciclabili nero su bianco: mappa pronta

di MONICA GUERCI - **ARESE** - È FRESCA di pubblicazione la mappa aggiornata delle piste ciclabili e dei percorsi ciclopedonali di Arese, sia di quelli esistenti, sia di quelli in previsione. «Pronta da poter stampare e tenere in tasca. Siamo collegati con piste ciclabili con tutti i comuni confinanti e con due grandi reti ciclabili di interesse regionale e addirittura europeo», spiega l' **assessore Enrico Ioli**, ciclista esperto, con deleghe a Viabilità e Lavori pubblici. Più di 11 km di piste realizzati negli ultimi due anni e nel 2019 partirà il cantiere per una nuova ciclabile su via per Passirana, tratto che collegherà da via Aldo Moro fino al ponte di Passirana, rendendo possibile raggiungere anche gli istituti superiori di Rho in un percorso tutto dedicato alle bici. Il progetto è pronto, l' opera sarà interamente a carico di un operatore privato.

LA **GIUNTA** guidata da **Michela Palestra** ha, inoltre, approvato in occasione della «Settimana europea della mobilità.. in bicicletta 2018» il Piano Particolareggiato della mobilità dolce. «E' uno strumento di pianificazione di settore che definisce le caratteristiche degli itinerari ciclopedonali, la localizzazione per la posa di postazioni per biciclette e le priorità d' attuazione - spiega **Ioli** -. Più che realizzare nuove piste ciclabili, abbiamo così messo a fuoco le criticità da aggiustare». Non mancano le polemiche. «Nel Piano sono proposte modifiche per realizzare ulteriori ciclabili in via Matteotti, o attraverso il centro sportivo, e viene anche evidenziato un argomento che a me sta a cuore, avendo rischiato più volte di investire ciclisti che viaggiano contromano in via Caduti. La proposta è la chiusura al traffico del centro, con accesso per i soli residenti. Cosa ne pensate? Cosa ne pensano i commercianti? Quali ripercussioni potrà avere, anche sulle scuole presenti?», gli interrogativi sollevati sui social. «LA RIQUALIFICAZIONE di via Caduti è uno degli obiettivi - dice **Ioli** -. Nel piano si parla solo di un' ipotesi di chiusura e degli eventuali interventi da attuare per realizzare un centro sportivo, e viene anche evidenziato un argomento che a me sta a cuore, avendo rischiato più volte di investire ciclisti che viaggiano contromano in via Caduti. La proposta è la chiusura al traffico del centro, con accesso per i soli residenti. Cosa ne pensate? Cosa ne pensano i commercianti? Quali ripercussioni potrà avere, anche sulle scuole presenti?», gli interrogativi sollevati sui social. «LA RIQUALIFICAZIONE di via Caduti è uno degli obiettivi - dice **Ioli** -. Nel piano si parla solo di un' ipotesi di chiusura e degli eventuali interventi da attuare per realizzare un centro sportivo, e viene anche evidenziato un argomento che a me sta a cuore, avendo rischiato più volte di investire ciclisti che viaggiano contromano in via Caduti. La proposta è la chiusura al traffico del centro, con accesso per i soli residenti. Cosa ne pensate? Cosa ne pensano i commercianti? Quali ripercussioni potrà avere, anche sulle scuole presenti?», gli interrogativi sollevati sui social.

VIII RHODENSE BOLLATESE

DAL TERRITORIO

BARANZATE ANI osceni in strada: denunciato 32enne
UN 32ENNE italiano è stato denunciato dal carabinieri della Compagnia di Rho per atti osceni in luogo pubblico. È successo sabato sera in via Aquilone a Baranzate. L'uomo si toccava le parti intime davanti ad alcuni negozi rivoltando i passanti a guardare.

SETTIMO LA TRATTATIVA INTERRUPTA RIPRENDE GIOVEDÌ DOPO IL SÌ DEI LAVORATORI
Italtel, avanti con i contratti di solidarietà

SETTIMO MIANESE - procedura unilaterale di licenziamento collettivo. La delegazione ha deciso di sospendere la discussione con l'azienda e dare la parola alle assemblee dei lavoratori. Risoluto il 1.091 dipendenti del Gruppo, di cui 682 a Castellina, hanno votato a favore della ripresa della trattativa. «L'azienda ci ha chiesto di poter analizzare dell'ultima fase tre mesi di contratti di solidarietà, da concludere a dicembre 2019 per gestire i 28 esuberanti», dichiara Roberto

ARESE I PERCORSI ESISTENTI E QUELLI FUTURI IN FORMATO TASCABILE PER I CITTADINI
Piste ciclabili nero su bianco: mappa pronta

di MONICA GUERCI

È FRESCA di pubblicazione la mappa aggiornata delle piste ciclabili e dei percorsi ciclopedonali di Arese, sia di quelli esistenti, sia di quelli in previsione. «Pronta da poter stampare e tenere in tasca. Siamo collegati con piste ciclabili con tutti i comuni confinanti e con due grandi reti ciclabili di interesse regionale e addirittura europeo», spiega l' **assessore Enrico Ioli**, ciclista esperto, con deleghe a Viabilità e Lavori pubblici. Più di 11 km di piste realizzati negli ultimi due anni e nel 2019 partirà il cantiere per una nuova ciclabile su via per Passirana, tratto che collegherà da via Aldo Moro fino al ponte di Passirana, rendendo possibile raggiungere anche gli istituti superiori di Rho in un percorso tutto dedicato alle bici. Il progetto è pronto, l' opera sarà interamente a carico di un operatore privato.

MAGLIA ROSA
Oltre 20 km di tracciati riservati alle biciclette ma non mancano polemiche

GARBAGNATE
GRANDE successo della festa dell'iva organizzata anche quest'anno per beneficenza da Leonardo Ellis. Molte le persone che nel week-end hanno affollato piazza della Coce trasformata in vigneto e cantina. Dieci i quintali di iva che hanno milligrato la festa, tre di questi sono stati pagati da decine di ragazzi e donne, gli altri - tutta iva bianca da tavola - sono stati venduti per beneficenza. Molti sono stati i bambini che hanno partecipato. Il momento più atteso è stato quello dell'ingresso dei tira per il ricavato di «Mio uovo». La guria ha deciso di valutare la donazione nel pagare e produrre vino, così non venivano facilitate perché per molte partecipazioni si misura dalla prima volta. Alla fine è stata eletta Sabina Langiamina paragonabile di 40 anni. La festa ha permesso di raccogliere 600 euro che saranno donati all'associazione. Helmut che si occupa di accogliere i bambini in difficoltà.

GARBAGNATE MIANESE
CEBUS per restauri la Bottega del Grillo il locale conficcato alla mafia nel 1985 oggi laboratorio di arte e buona pratica di inclusione a Garbagnate Milanese. Ringraziamo con mille novità, spiega il curatore nella ventata. Tra le vie di via Riformatori 21, oggi il luogo di cooperazione sociale e progetti sociali grazie alla Cooperativa «Il Grillo Parlante». La gestione è stata riassunta all'ente locale del Comune della Bottega del Grillo, nella sociale che da anni assiste di poter realizzare tutti i progetti consentiti. Dopo il ricevimento, in omaggio anche il vecchio ragazzo recuperato la cooperativa che, fin le tante cose si occupa dal 1993 di inserire ragazzi svantaggiati nella società attiva, pensa come a nuove esperienze di inclusione fra i lavori e gli spazi. Le prodotti a lei per un piccolo gruppo di disabili. Quello che un tempo era il

GARBAGNATE MIANESE
bar della stazione finito nelle mani della famiglia degli Scagnone, opera finalmente rilanciare a nuova vita.

IL NOSTRO lavoro è un esempio di buona prassi nel riutilizzo di un patrimonio edilizio abbandonato. C'è una buona presenza del «Il Grillo parlante» - il linguaggio nel rispetto della diversità, lo sviluppo sostenibile e la legalità sono gli ambiti in cui abbiamo sempre lavorato. In occasione di corsi, incontri di formazione, iniziative ed eventi che hanno avuto un ottimo riscontro dal territorio. Con la nuova Bottega andiamo avanti, sarà un luogo accogliente, uno spazio dove si potrà ritrovare il senso della stare insieme di tutti in una comunità. Ci saranno molte nuove produzioni, nuovi, sostenibili, si consolida il rapporto con Slow Food. A metà ottobre potrebbe aprirsi l'inaugurazione.

RECUPERO Il vecchio bar della stazione è stato conficcato nel 1985. Ora è un laboratorio inclusivo





COMUNE DI ARESE

Giovedì, 27 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Giovedì, 27 settembre 2018

Comune di Arese

27/09/2018 Investire Oggi	
<u>Assunzioni Ovs, Calzedonia e Bershka 2018: le offerte lavoro per chi ama...</u>	1
27/09/2018 La Prealpina Pagina 16	
<u>Festa per i miti del pedale con i campioni di sempre</u>	3
27/09/2018 La Provincia di Sondrio Pagina 29	
<u>L' Alfetta che fece volare Nino Farina Nata sul tavolo di Gioachino Colombo</u>	5

Assunzioni Ovs, Calzedonia e Bershka 2018: le offerte lavoro per chi ama la moda

Nuove posizioni ricercate da parte di alcune catene di moda, ecco come candidarsi.

Nuove offerte lavoro per chi sogna di avviare una carriera nel settore moda e vendita. A cercare nuovo personale sono Ovs, Calzedonia e Bershka, note catene di abbigliamento e accessori presenti anche in Italia con numerosi punti vendita. Assunzioni OVS, le nuove offerte lavoro OVS SpA fa parte del Gruppo Coin e di recente ha acquisito la catena di moda svizzera Charles Vogele. Sono previsti ben 150 punti vendita in terra elvetica e 200 assunzioni. In Italia, invece, Ovs sta cercando Addetti al Magazzino a Orio al Serio (Bergamo), Magliano Alfieri (Cuneo), Cesano Boscone (Milano), Milano, Romagnano Sesia (Novara), Milano, Udine, Padenghe sul Garda (Brescia), Orbetello (Grosseto), i candidati devono avere esperienza nel Fashion Retail. Sempre Ovs sta cercando addetti vendita in vari negozi italiani tra cui a Bellinzago Novarese (Novara), Gavirate (Varese), Savona, Mestre (Venezia), Roma, Milano, Vimercate (Monza Brianza), Cassia Olgiata (Roma), Milano City Life, Conselve (Padova), Monselice (Padova), Rescaldina (Milano), Mestre Terraglio (Venezia), Feltre (Belluno), Montano Lucino (Como) e altre città. Per le nuove aperture a Melilli (Siracusa), Boario Terme (Brescia), Napoli, Borgo San Lorenzo (Firenze) Ovs sta poi cercando commessi e magazzinieri, sono inoltre disponibili dei programmi di formazione e lavoro per allievi store manager in tutta Italia. Tutte le offerte lavoro di Ovs si trovano al sito lavoro con noi tenendo presente che possono essere presenti nuove offerte sempre aggiornate. Calzedonia lavora con noi, le offerte lavoro Il gruppo Calzedonia proprietario dei brand Calzedonia, Intimissimi, Tezenis, Falconeri e Atelier Emè conta in tutto il mondo 32mila dipendenti. Attualmente il gruppo sta cercando delle figure da inserire quali Addetti Vendite (Sales Assistant) a Roma, Taranto, Milano, Sales Assistant Falconeri a Salerno, Cuneo, Venezia, Alassio (Savona), Portofino (Genova), Courmayeur (Aosta), Sales Assistant e Magazziniere Outlet / Spaccio a Cadriano e Castel Guelfo (Bologna), Palmanova (Udine), Bagnolo (Mantova), Barberino del Mugello (Firenze), Fiano Romano, Sestu (Cagliari), Addetti Vendite (Sales Assistant) a Roma, Taranto, Milano. Per le sedi centrali, invece, sono aperte altre posizioni quali Perito Industriale Ufficio Gestione Immobili Civili, Junior Fashion Designer e Graphic Designer Image & Communication Department a Verona. Anche in questo caso per avere una panoramica completa dei posti lavoro disponibili basta collegarsi alla pagina lavoro e carriera Bershka lavora con noi Anche il Bershka che fa parte del gruppo Inditex come Zara, Pull&Bear,



The screenshot shows the website 'INVESTIREOGGI' with a navigation menu including ECONOMIA, FINANZA, OBBLIGAZIONI, FISCO, RISPARMIO, and TECNOLOGIA. The article title is 'Assunzioni Ovs, Calzedonia e Bershka 2018: le offerte lavoro per chi ama la moda'. The author is Chiara Lanari, published on 27 September 2018 at 06:34. The article text is partially visible, matching the main text on the page.

Stradivarius e altri, sta attualmente cercando nuove figure. Si cercano soprattutto Store Manager, Addetti Vendita. Per i negozi di Marghera (Venezia), Bari, **Arese** (Milano), Cremona si cercano addetti vendita con passione per la moda, conoscenza inglese e disponibilità a lavorare su turni. Ricercati anche vice responsabili di negozio a Marghera (Venezia), Cremona, Torino, Milano con esperienza precedente di almeno 3 anni, conoscenza inglese e passione per la moda. Per candidarsi con Bershka basta collegarsi alla pagina lavoro e carriere Leggi anche: Assunzioni Mango, Bershka e Tally Weijl 2018: offerte lavoro in Italia nel settore moda, come candidarsi.

Allora salpava una carriera professionale unica, l' intuizione di puntare sulla formazione e sull' aggiornamento ad altissimi livelli, la nascita di una società che avrebbe seguito per la consulenza i big di tutto il mondo, il celebre Forum a Villa D' Este, oltre 40 anni fa, con premi Nobel e capi di stato. «La mia filosofia resta la stessa - chiosa Ambrosetti -. Puntare all' impossibile, perché le cose facili o mediamente difficili le sanno fare tutti. Ancora oggi ho più progetti per il futuro che nostalgia del passato».

Una visione da vero campione.

L'Alfetta che fece volare Nino Farina Nata sul tavolo di Gioachino Colombo

A Palazzo Leone da Perego a Legnano via Gilardelli 10 fino 28 ottobre la mostra "Legnano racconta l'Alfa Romeo" a cura di Massimo e Giuseppe Colombo, consulenza Claudio Argentiero, Afi, foto centro di documentazione Alfa Romeo di Arese (info mostra: 0331 925575/578; segr.cultura@legnano.org). Omaggio al grande legnanese Gioachino Colombo, progettista della monoposto 158: la mitica "Alfetta" ideata 80 anni fa che nel 1950 vince il primo Campionato del mondo di Formula 1 con Nino Farina al volante. Colombo collaborò anche con Ferrari e Maserati: sua la prima Ferrari "125" e il primo motore a 12 cilindri. Per la Casa del Tridente Colombo progettò il modello 250 F, con cui Fangio vinse nel 1957 il suo quinto e ultimo titolo mondiale. G. Lis.

Stendhal
L'INTERVISTA MASSIMO COLOMBO, Curatore della mostra che Legnano dedica a un mito dell'automobilismo e a una (perduta) stagione industriale

ALFA ROMEO 158 QUANDO IN LOMBARDIA NASCEVANO I MOTORI

UNA VITA
L'Alfetta ha conquistato il mondo di Indietro ma è stato per la Formula 1. A Palazzo Leone da Perego il 28 ottobre la mostra "Legnano racconta l'Alfa Romeo" a cura di Massimo e Giuseppe Colombo. Ecco i suoi ricordi e la sua carriera. Siamo nel 1938 nel garage di via dei Colonnati, la casa di via dei Colonnati, la casa di via dei Colonnati, la casa di via dei Colonnati... (text continues with details of his career and the 158 project)

UNA VITA
Nato nel 1903 a 14 anni inizia la carriera come progettista in un'azienda di via dei Colonnati... (text continues with details of his career and the 158 project)

UNA VITA
A Palazzo Leone da Perego a Legnano via Gilardelli 10 fino 28 ottobre la mostra "Legnano racconta l'Alfa Romeo" a cura di Massimo e Giuseppe Colombo, consulenza Claudio Argentiero, Afi, foto centro di documentazione Alfa Romeo di Arese (info mostra: 0331 925575/578; segr.cultura@legnano.org). Omaggio al grande legnanese Gioachino Colombo, progettista della monoposto 158: la mitica "Alfetta" ideata 80 anni fa che nel 1950 vince il primo Campionato del mondo di Formula 1 con Nino Farina al volante. Colombo collaborò anche con Ferrari e Maserati: sua la prima Ferrari "125" e il primo motore a 12 cilindri. Per la Casa del Tridente Colombo progettò il modello 250 F, con cui Fangio vinse nel 1957 il suo quinto e ultimo titolo mondiale. G. Lis.

UNA VITA
Nato nel 1903 a 14 anni inizia la carriera come progettista in un'azienda di via dei Colonnati... (text continues with details of his career and the 158 project)

UNA VITA
A Palazzo Leone da Perego a Legnano via Gilardelli 10 fino 28 ottobre la mostra "Legnano racconta l'Alfa Romeo" a cura di Massimo e Giuseppe Colombo, consulenza Claudio Argentiero, Afi, foto centro di documentazione Alfa Romeo di Arese (info mostra: 0331 925575/578; segr.cultura@legnano.org). Omaggio al grande legnanese Gioachino Colombo, progettista della monoposto 158: la mitica "Alfetta" ideata 80 anni fa che nel 1950 vince il primo Campionato del mondo di Formula 1 con Nino Farina al volante. Colombo collaborò anche con Ferrari e Maserati: sua la prima Ferrari "125" e il primo motore a 12 cilindri. Per la Casa del Tridente Colombo progettò il modello 250 F, con cui Fangio vinse nel 1957 il suo quinto e ultimo titolo mondiale. G. Lis.

UNA VITA
Nato nel 1903 a 14 anni inizia la carriera come progettista in un'azienda di via dei Colonnati... (text continues with details of his career and the 158 project)

UNA VITA
A Palazzo Leone da Perego a Legnano via Gilardelli 10 fino 28 ottobre la mostra "Legnano racconta l'Alfa Romeo" a cura di Massimo e Giuseppe Colombo, consulenza Claudio Argentiero, Afi, foto centro di documentazione Alfa Romeo di Arese (info mostra: 0331 925575/578; segr.cultura@legnano.org). Omaggio al grande legnanese Gioachino Colombo, progettista della monoposto 158: la mitica "Alfetta" ideata 80 anni fa che nel 1950 vince il primo Campionato del mondo di Formula 1 con Nino Farina al volante. Colombo collaborò anche con Ferrari e Maserati: sua la prima Ferrari "125" e il primo motore a 12 cilindri. Per la Casa del Tridente Colombo progettò il modello 250 F, con cui Fangio vinse nel 1957 il suo quinto e ultimo titolo mondiale. G. Lis.





COMUNE DI ARESE

Venerdì, 28 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 28 settembre 2018

Comune di Arese

28/09/2018 Settegiorni Pagina 1	
«Vivrai sempre nei nostri cuori»	1
28/09/2018 Settegiorni Pagina 3	
Il 10 settembre del 2017 lungo i binari ferroviari di Tradate perdeva la...	2
28/09/2018 Settegiorni Pagina 4-5	
Alzheimer: una parola che fa paura	4
28/09/2018 Settegiorni Pagina 36	
Inaugurato il monumento ai caduti di Nassiriya: «Simbolo per chi...	6
28/09/2018 Settegiorni Pagina 37	
Quasi 500 atleti sulle strade alla corsa notturna del Gso	7
28/09/2018 Settegiorni Pagina 39	
Arese in feste: cittadini in piazza per celebrare l'impegno civico locale	8
28/09/2018 Settegiorni Pagina 50	
Chirurgo e alfista, Moramarco: «Qui un gruppo di amici...	9
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 38	
Nuova Varesina: lavori vicini al via	10
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 43	
E' stato trovato morto Franco Prezioso	11
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 72	
Anche Ilaria D' Amico alla Walk&Run de "Il Centro"	12
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 72	
Inaugurato il monumento ispirato ai Caduti di Nassiriya	13
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 73	
"Una valigia da riempire", sul rapporto genitore -figlio	15
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 73	
Le illustrazioni nei libri per l' infanzia	16
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 73	
Uniter, aperte le iscrizioni	17
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 73	
Puliamo Arese	18
28/09/2018 Il Notiziario Pagina 73	
Tradizione enogastronomica altoatesina in piazza	19
28/09/2018 La Provincia Pavese Pagina 39	
«Il coraggio di educare» meeting della comunità	20
28/09/2018 BasketNet	FABRIZIO CARCANO
Vi racconto il "mio" Charlie Recalcati	21

ARESE Commovente lettera di due nonni che nel 2017 hanno perso il nipote 14enne sotto un treno

«Vivrai sempre nei nostri cuori»

ARESE (mly) Il 10 settembre 2017 lungo i binari ferroviari di Tradate perdeva la vita a soli 14 anni Matthias Bialas. A un anno di distanza i nonni Tina e Santo Villani di Arese, dove la famiglia del ragazzo aveva vissuto, lo ricordano. «La sua tragica morte è stata per noi nonni e genitori un **evento** devastante, il mondo ci stava crollando addosso. Tutti i progetti e le speranze riposte in lui andavano in frantumi».



The image shows a page from the newspaper "Settegiorni". The main headline is "RHO - LA CAUSA SEMBRA ESSERE UN CORTO CIRCUITO" with a sub-headline "INCENDIO AL GATTOLE 100 MICI MORTI NEL ROGO". A photograph shows firefighters at the scene. Below the main headline, there is a section titled "ARESE" with the sub-headline "«Vivrai sempre nei nostri cuori»". The text in this section describes the tragic death of a 14-year-old boy, Matthias Bialas, and the emotional impact on his grandparents. To the right, there is a small article titled "RHO Iniziativa una raccolta firme" about a petition for a new station. At the bottom of the page, there is an advertisement for "B. B. RICAMBI S.R.L." for auto and moto parts, with contact information for Pogliano Milanese and Rho.

Ecco come si sarebbe manifestato il futuro di mio nipote Matthias se fosse riuscito in quella tremenda sera di un anno fa a superare l'angoscia e il male che lo tormentavano, poiché la vita ancorché disseminata di innumerevoli lati negativi, va vissuta ugualmente combattendo strenuamente tutte le avversità. Ora sei in pace mio adorato fanciullo, il Tuo vero se è senza tempo al di là di nascita e morte, "l'ombra proiettata dalla mente -corpo sulla facciata del tempo" (Nisargadatta Maharaj, Maestro spirituale indiano) ci ammonisce che la vita sulla terra è illusoria, in effetti noi tutti stiamo sognando di vivere, Tu però sei sveglio alla realtà eterna. Aspettaci!

» I nonni materni Tina e Santo. TRADATE Grazie per il supporto che mi avete dato. Ma sto soffrendo da troppo tempo ed è tempo di farla finita. Mi uccido. Davvero grazie a tutti coloro che mi hanno sostenuto. Ora starò bene Addio. Un videomessaggio su Youtube e poi la corsa verso la morte. Così Matthias aveva scelto di farla finita. Le stesse parole le aveva ripetute nell'account instagram dove raccontava anche quella che era stata per anni la sua grande passione e fatica, la musica. Ho iniziato da circa due anni a fare canzoni e pubblicarle su Youtube. Andando avanti ho cercato di migliorarmi per fare musica , video, e grafiche lavorando giorni , settimane e mesi per dar vita a una canzone, realizzare video e pubblicarli sui social portando un contenuto di gradimento per i fan. Ringrazio i dj e i produttori che mi hanno supportato in questo lungo periodo di produzione musicale. Ma ora è tutto finito . Grazie a tutti . Pochi minuti dopo la pubblicazione i famigliari si erano messi a cercarlo nella speranza di arrivare in tempo. Ma lui si era già sdraiato sui binari tra la stazione di Abbaite Guazzone e Locate , qui luoghi che aveva fotografato e pubblica sulle sue pagine dei social network. Il macchinista non aveva potuto frenare in tempo la corsa del treno diretto a Milano, mentre azionava il segnale acustico nella speranza che il ragazzo si alzasse. Matthias aveva frequentato il primo anno dell'istituto superiore di Tradate, respinto agli esami di riparazione , doveva tornare poche ore dopo sui banchi di scuola. Sul posto erano arrivati i vigili del fuoco, carabinieri, la polizia, l'ambulanza e l'automrdica sperando che Matthias fosse ancora salvabile. Sulla banchina i genitori disperati, le sorelle e gli amici in lacrime perchè l'incubo era diventato realtà. Atroce. Poi erano arrivati i mille interrogativi che come naturale sorgono quando un ragazzino decide di essere arrivato al capilinea, che la vita è diventata un dolore troppo grande. E si suicida.

Alzheimer: una parola che fa paura

Inaugurato l' Alzheimer Cafè, il centro che non ti fa sentire solo Una struttura dove le famiglie, affiancate da professionisti e volontari, hanno l' opportunità di condividere esperienze stimolanti e piacevoli

RHO (gse) Uno dei segnali più comuni del morbo di Alzheimer è la perdita di memoria, soprattutto il dimenticare informazioni apprese di recente.

Altri segnali sono il dimenticare date o **eventi** importanti, chiedere le stesse informazioni più volte, un sempre maggiore bisogno di contare su strumenti di ausilio alla memoria o su membri della famiglia per cose che si era soliti gestire in proprio.

Per cercare di capire qualcosa in più su questa malattia abbiamo intervistato il dottor Daniele Perrotta responsabile del Centro regionale Alzheimer Passirana.

Alzheimer, una parola che fa paura, perchè?

«Le rispondo facendole un esempio. Anni fa, pronunciare la parola tumore era praticamente impossibile, faceva paura, si diceva "ha un brutto male". Oggi non è più così, il tumore fa sempre molta paura ma la ricerca ha fatto dei passi in avanti, ci sono delle cure, che purtroppo non sempre funzionano, ma ci sono anche dei malati che sono guariti grazie a queste cure. Per l' Alzheimer non è così e i malati aumentano e anche i famigliari hanno paura a pronunciare questa parola. E' una malattia che si conosce poco, una RHO (ces) «Mia mamma è sempre stata di supporto a tutti: un punto di riferimento per noi famigliari e non solo.

Da quattro anni soffre di Alzheimer. Ed è diventata come una bambina di cinque anni... Una realtà tremenda.

Quando le è stata diagnosticata la sindrome, io cercavo di fuggire, di non crederci. Sarà solo stress. Una crisi momentanea, legata alla perdita del marito, mio papà: mi dicevo. Provavo quasi vergogna.

Ero sconvolta. Quasi tutto il peso grava sulle famiglie, ed è molto dura.

Gli amici si sono allontanati tutti.

Bisogna agire in prima persona. Poi ho cominciato a frequentare l' Alzheimer Cafè di **Arese** e quelle due ore settimanali sono diventate un momento edificante, prezioso. Per noi famigliari e anche per mia mamma.

Dà una carica particolare. Si trovano consigli, condivisione, in un' atmosfera di grande gioia».

Così, in un clima di grande commozione e partecipazione, ha testimoniato la figlia di una malata di questa terribile patologia, sempre più diffusa, venerdì scorso, 21 settembre, nel centro civico di



Passirana, durante la presentazione del progetto dell' Alzheimer Cafè, un luogo dove i malati e i loro familiari, affiancati da professionisti (medici, psicologi, specialisti) e volontari (oltre quaranta persone hanno dato la loro disponibilità) hanno l' opportunità di condividere esperienze stimolanti e piacevoli. Un progetto già partito nel Rhodense a Pero, Cornaredo e **Arese** e che sarà concretizzato, a partire dal prossimo gennaio, al sabato, ogni 15 giorni, a Passirana nella sede della locale Associazione anziani che ha collaborato fattivamente assieme al Lions Club Rho Fiera.

«L' Alzheimer Cafè» rappresenta una risposta reale ai bisogni dei malati e delle loro famiglie, fornendo l' opportunità di condividere le difficoltà quotidiane, sia materiali sia psicologiche - ha spiegato Nicola Violante, assessore ai Servizi so cio -assistenziali del Comune di Rho, che si è impegnato fortemente per la realizzazione del progetto, davanti ai tantissimi intervenuti -. Ci è sembrata subito una strategia molto interessante che coinvolge il malato ma anche la sua famiglia e chi se ne prende cura, i medici di base, i volontari e le associazioni che possono offrire un loro contributo specifico per il benessere di queste persone e delle loro famiglie, le quali, diversamente, rischierebbero di restare confinate nelle loro case. Il Cafè, dunque, coinvolge tutta la comunità, creando le condizioni per una consapevolezza sempre più diffusa della malattia e delle sue implicazioni, ponendosi l' obiettivo di costruire una rete territoriale intorno ai malati e alle loro famiglie, per farli sentire meno soli". L' assessore Violante, tra l' altro, ha sottolineato che l' attivazione di questo nuovo servizio non è stata sostenuta da risorse del sistema sanitario ma bensì dai bilanci comunali. L' Alzheimer Cafè di Passirana è stato possibile grazie al contributo economico messo a disposizione dall' associazione consortile dei Comuni Sercop e alle donazioni di Fondazioni, Associazioni e privati.

Di particolare interesse, durante la serata, gli interventi del dottor Daniele Perrotta (responsabile del Centro regionale Alzheimer Passirana), della dottoressa Carla Pettenati (specialista Neurologia e Geriatria), della dottoressa Chiara Tenconi (psicologa) e Angela Fioroni (ex sindaco di Pero e attuale coordinatrice degli Alzheimer Cafè della zona Rhodense e Legnanese).

Inaugurato il monumento ai caduti di Nassiriya: «Simbolo per chi dedica la vita alla difesa di uno stato democratico»

ARESE (fmh) Sabato 22 settembre 2018, una data da ricordare.

Una cerimonia in grande stile ha suggellato la consegna della scultura realizzata in memoria dei Caduti nella strage di Nassiriya da parte dell' Associazione nazionale carabinieri. Da oggi ben visibile in piazza XI Settembre, l' opera vede la firma di Antonella Fabiani, studentessa universitaria, e nasce da un concorso di idee indetto e voluto proprio dall' associazione che aggrega la famiglia ispirata all' Arma insieme all' **Amministrazione comunale**.

L' installazione è il risultato di un percorso iniziato con la preparazione di 16 bozzetti tridimensionali, che nel 2016 avevano visto protagonisti gli studenti del liceo artistico Lucio Fontana. Il tributo finale prende le mosse da un episodio storico sconcertante avvenuto nel 2003, quello della perdita di 28 vite umane, 19 militari italiani, che si trovavano in Iraq per portare avanti le operazioni di mantenimento della pace, e 9 iracheni. Inizialmente prevista per lo scorso mese di maggio, la cerimonia di sabato scorso era stata posticipata per importanti impegni dei vertici di Fca, tra cui spiccava il nome di Sergio Marchionne, che - figlio di un Maresciallo dei Carabinieri - si era reso da subito disponibile a sostenere la realizzazione della scultura. Pa role mai banali dunque quelle pronunciate dall' **Amministrazione** e dalle autorità presenti. Dopo un lungo elenco di ringraziamenti, il presidente di Anc Arese Antonio De Lorenzuis ha posto l' accento sulla figura di Marchionne. «Aveva sempre detto di essere cresciuto attaccato all' uniforme a bande rosse, di aver trovato nell' Arma gli stessi valori alla base della sua educazione: serietà, onestà, senso del **lavoro** e spirito di servizio. Per lui il carabiniere era un modo di esistere, un uomo che lavora in mezzo agli uomini». De Lorenzuis ha ceduto la parola al sindaco Michela Palestra per un elogio ai martiri. «La strage di Nassiriya è una ferita profonda. In un doloroso istante è stato chiaro a tutti quanto il contributo dell' Italia fosse così in prima linea all' interno delle missioni di pace. Quando ci si interroga sul perché fu proprio il nostro con tingente ad essere così duramente colpito, la risposta ormai chiaramente riconosciuta è che stava lasciando il segno. Stava costruendo la consapevolezza di quanto fosse importante andare oltre la dittatura». Mattia Ferrara.



Quasi 500 atleti sulle strade alla corsa notturna del Gso

ARESE (mly) Più di 500 atleti anche quest'anno alla 9° edizione dell'« Arese run night», la corsa notturna organizzata dal Gso don Bosco che si è svolta venerdì 21 settembre.

«E' una manifestazione magica - ha commentato il **sindaco Michela Palestra**, presente alla partenza - pedalando, mentre venivo qui, infatti, ho visto volontari della Misericordia, gli agenti di Polizia Locale, i carabinieri... Prima di dare il via alle premiazioni, quindi, vorrei fare un applauso a tutti quelli che permettono questa organizzazione. I numeri danno ragione alla fatica e alla sfida: partecipano mamme e figli, mariti e mogli... uniti dalla passione della corsa. Inoltre tutto questo sarebbe impossibile senza il sostegno di Gigi e di tutta la sezione del podismo, punto di riferimento per la comunità».

Felice del successo anche il responsabile della sezione podismo Enrico Raimondi e il presidente del Gso Gigi Taddeo. «Ringraziamo tutti i presenti e gli sponsor che hanno permesso l'iniziativa che si svolgeva lungo un percorso di 7 chilometri e mezzo articolato su due giri. Siamo ampiamente soddisfatti, visto il grosso lavoro che c'è stato dietro. L'anno prossimo, poi, il Gso spegnerà 40 candeline, con una grande festa l'1 e il 2 giugno».

Al termine della gara sono stati premiati i più veloci maschili (primo Stefano Tetta manti, secondo Antonio Basilico e terzo Fausto Guffanti) e femminili (prima Anna Dose, seconda Valentina Galbuseri e terza Stefania Sandri), i primi tre ragazzi under 16 maschili (primo Angelo Ronchi, secondo Lorenzo Cassiano e terzo Federico Ioli) e femminili, (prima Cristina Finardi, seconda Giulia Guilizzoni e terza Arianna Lanzoni) le staffette più veloci maschile (Biagio Viganò e Daniele Giudici), femminile (Chiara Pagani e Gaia Pagani) e mista (Marta Lualdi e Gabriele Forsacco), il più anziano (Mirco Barbavara del 1940), il più giovane (Angelo Ronchi del 2007) e il gruppo più numeroso (I forgiati).

Elisa Moro.



Arese in feste: cittadini in piazza per celebrare l'impegno civico locale

ARESE (mly) Oltre 30 associazioni cittadine hanno aderito anche quest' anno alla festa delle associazioni del volontariato, **culturali** e sportive che si è tenuta domenica 23 settembre in piazza Dalla Chiesa e piazza XI Settembre.

Quest' anno si è festeggiato anche un momento importante per la comunità e soprattutto per la rete di volontariato locale: la prossima apertura della Casa delle associazioni. L' edificio è in costruzione al posto della vecchia biblioteca **comunale**.

«Abbiamo voluto cogliere questo tradizionale momento dedicato al protagonismo e all' impegno delle nostre associazioni per lanciare pubblicamente il progetto della Casa delle associazioni, con cui amplieremo ulteriormente gli spazi per la socializzazione, il tempo libero, il volontariato e l' impegno civico» - ha dichiarato il **sindaco Michela Palestra**.

«La Casa delle associazioni sarà un nuovo punto di riferimento, un luogo dove sarà possibile facilitare le relazioni fra associazioni che potranno lavorare insieme a un' offerta territoriale più condivisa e sinergica».

Per l' occasione Uniter, che partecipando alla procedura comparativa si è aggiudicato il ruolo di ente gestore della casa, ha accolto tutti all' interno di un gazebo dedicato al progetto.



IL MEDICO PAVESE ED IL CLUB HANNO PORTATO IN CITTA' ALCUNI BOLIDI D' EPOCA

Chirurgo e alfista, Moramarco: «Qui un gruppo di amici appassionati»

GARBAGNATE MILANESE (daf) Medico specialista in chirurgia vascolare al San Matteo di Pavia è il pilota pavese Lorenzo Moramarco che durante la Patronale ha fatto tappa a Garbagnate. La passione delle auto lo coglie da bambino e oggi 40enne ha l' hobby della corsa sulle tante **Alfa Romeo** prestigiose che ha portato al traguardo, tra cui la sua Giulietta degli anni 60. Moramarco è socio del garbagnatese «Club **Alfa Romeo**» presieduto da Riccardo Di Dio. «Qui ho conosciuto un gruppo di amici appassionati di motosport e **Alfa Romeo**, Riccardo mi ha introdotto in una realtà locale davvero unica. Garbagnate è una fucina di appassionati alfisti con inesauribile passione. Più della metà della popolazione anziana ha lavorato all' **Alfa** di **Arese** e ha tramandato la passione a figli e nipoti. Una simbiosi con la casa automobilistica davvero irripetibile in altre zone d' Italia, cosa per me entusiasmante. Hanno un ottimo buon gusto mostrandosi appassionati e bravi tecnici dei motori: **Alfa Romeo** infatti ha sempre avuto una tecnica che ha anticipato nel tempo gli altri ed ha depositato negli anni il maggior numero di brevetti rispetto a tutte le altre case automobilistiche. Eliminare la fabbrica da **Arese** non è stato solo uno sbaglio ma un disastro che ha mortificato Garbagnate». Lorenzo e Riccardo, cosa avete esposto in occasione della festa? «Tre **Alfa Romeo** speciali: una Gta M del 1970 che ha vinto il campionato del mondo, una Gt 1300 del 1972 e il gioiello l' **Alfa** 1900 barchetta del 1954 che è l' unico esemplare esistente al mondo e solo in questa città ha meritato di essere esposta. Perché qui vecchi e giovani appassionati sanno davvero apprezzare».



GARBAGNATE MILANESE (daf) Medico specialista in chirurgia vascolare al San Matteo di Pavia è il pilota pavese Lorenzo Moramarco che durante la Patronale ha fatto tappa a Garbagnate. La passione delle auto lo coglie da bambino e oggi 40enne ha l' hobby della corsa sulle tante **Alfa Romeo** prestigiose che ha portato al traguardo, tra cui la sua Giulietta degli anni 60. Moramarco è socio del garbagnatese «Club **Alfa Romeo**» presieduto da Riccardo Di Dio. «Qui ho conosciuto un gruppo di amici appassionati di motosport e **Alfa Romeo**, Riccardo mi ha introdotto in una realtà locale davvero unica. Garbagnate è una fucina di appassionati alfisti con inesauribile passione. Più della metà della popolazione anziana ha lavorato all' **Alfa** di **Arese** e ha tramandato la passione a figli e nipoti. Una simbiosi con la casa automobilistica davvero irripetibile in altre zone d' Italia, cosa per me entusiasmante. Hanno un ottimo buon gusto mostrandosi appassionati e bravi tecnici dei motori: **Alfa Romeo** infatti ha sempre avuto una tecnica che ha anticipato nel tempo gli altri ed ha depositato negli anni il maggior numero di brevetti rispetto a tutte le altre case automobilistiche. Eliminare la fabbrica da **Arese** non è stato solo uno sbaglio ma un disastro che ha mortificato Garbagnate». Lorenzo e Riccardo, cosa avete esposto in occasione della festa? «Tre **Alfa Romeo** speciali: una Gta M del 1970 che ha vinto il campionato del mondo, una Gt 1300 del 1972 e il gioiello l' **Alfa** 1900 barchetta del 1954 che è l' unico esemplare esistente al mondo e solo in questa città ha meritato di essere esposta. Perché qui vecchi e giovani appassionati sanno davvero apprezzare».

Nuova Varesina: lavori vicini al via

BARANZATE - La nuova Varesina è un'opera che interessa da vicino anche i baranzatesi, poiché libererebbe dal traffico la varesina nel tratto dal centro commerciale verso nord, alleggerendo anche l'incrocio via Aquileia-Milano. Ma quando partiranno i lavori di quest'opera?

Lo abbiamo chiesto direttamente al sindaco di Bollate Francesco Vassallo, che sta seguendo da vicino l'iter essendo anche assessore in Città metropolitana, ente che deve appaltare i lavori.

Ebbene, questa strada che parte dalla Varesina in territorio di **Arese**, gira dietro a Ospiate e arriva allo svincolo baranzatese della Rho -Monza, potrebbe partire a breve. Infatti Città metropolitana ha già appaltato i lavori e adesso si stanno effettuando gli ultimi controlli sulla regolarità delle carte. Dunque, se va tutto bene, il via all'opera potrebbe avvenire già entro la fine dell'anno.

36 #notiziario Baranzate
28 settembre 2018
www.bollate.it

SCONCERTO - A Baranzate un caso che pare del tutto simile ai 100 avvenuti a Palermo. Ce ne sono altri?
Gli cambiano l'operatore elettrico o la sua insaputa

di Piero Libodi
BARANZATE - A Palermo Dugnano lo scorso luglio è scoppiato il caso di un centinaio di utenti di gas e luce che si sono trovati, a loro completa insaputa, con un cambio di operatore grazie a quella che ha fatto finta di una truffa messa in atto da pseudo agenti spregiudicati. Una vicenda che è finita anche sui tg nazionali e che probabilmente proseguirà nelle aule giudiziarie. Adesso però un caso che sembra del tutto simile è accaduto a un cittadino baranzatese, Ruggero Dagnoli, che vive in via Erfa 6 e che ha scoperto che dall'11 luglio è diventato cliente di Eni gas e luce, proprio come accaduto a un centinaio di cittadini palermitani. Ruggero lo ha scoperto per caso. «Mi aveva chiamato una mattina una persona del Servizio elettrico nazionale dicendo che mi avrebbe mandato un consulente per pararmi delle offerte per il mercato libero, allora ho chiamato l'Eni per sapere se non fosse una truffa e lì mi hanno detto che non so più loro niente perché dall'11 luglio avevo un altro operatore per l'energia». Nota buffa, a una richiesta di sapere che operatore avesse, gli hanno risposto che per la privacy non potevano dirglielo. «Magari? La privacy di chi? La mia? Dovete dirmelo!», ma non c'è stato nulla da fare. Dopo altri vani tentativi di sapere chi fosse il suo operatore, Ruggero ha contattato il sito Sportello del consumatore.it e a lui nel giro di pochi giorni gli ha fornito il nome del suo nuovo fornitore di luce, ossia l'Eni. Poi gli hanno spiegato di mandare una raccomandata all'Eni per denunciare la presunta truffa chiedendo di tornare col vecchio fornitore: se non rispondono in 10 giorni, allora interverrà direttamente lo Sportello. Ruggero Dagnoli, prima dell'11 luglio non aveva mai risposto a call center che volevano proccacciare altri operatori, non aveva firmato nessun documento né interato la sua bolletta e nessuno. Come hanno fatto a cambiargli l'operatore? In un caso che sembra davvero assomigliare a quelli di Palermo, di cui abbiamo scritto diversi articoli. A questo punto, pare, scorge un dubbio: a Palermo sono sinistri un centinaio di casi (e la vicenda si è scoperta in agosto), non è che anche a Baranzate e Bollate ci siano altri casi simili a quello di Ruggero? Se qualcuno conoscesse un caso simile avvenuta quest'estate, ci contatti al 335-619752.

Secca replica di Elia alla Lega: "Prima di presentare l'interrogazione al Ministero, potevano incontrarmi"
BARANZATE - Il sindaco Luca Elia risponde al comunicato diffuso settimana scorsa dalla Lega (e riportato sul Notiziario del 21 settembre) in cui si denunciava la grave situazione in cui versa l'edificio residenziale di via Aquileia 12/A. «Sono profondamente colpito dall'interesse dei deputati leghesi Cecchi e Bonardi per il problema di Baranzate, al punto da spingermi a presentare un'interrogazione al Ministero». È la replica che sarebbe stato più produttivo incontrare, prima di depositare l'interrogazione, per approfondire i temi e per meglio lavorare insieme. Invece non ho saputo nulla. A Cecchi come andava la sua situazione...

Nuova Varesina: lavori vicini al via
BARANZATE - La nuova Varesina è un'opera che interessa da vicino anche i baranzatesi, poiché libererebbe dal traffico la varesina nel tratto dal centro commerciale verso nord, alleggerendo anche l'incrocio via Aquileia-Milano. Ma quando partiranno i lavori di quest'opera? Ebbene, questa strada che parte dalla Varesina in territorio di Arese, gira dietro a Ospiate e arriva allo svincolo baranzatese della Rho -Monza, potrebbe partire a breve. Infatti Città metropolitana ha già appaltato i lavori e adesso si stanno effettuando gli ultimi controlli sulla regolarità delle carte. Dunque, se va tutto bene, il via all'opera potrebbe avvenire già entro la fine dell'anno.

Mostra le parti intime: denunciato per atti osceni
BARANZATE - Sarà il caldo, sarà lo stress o il disorientamento, fatto sta che sabato sera un giovane italiano si è messo ad andare in giro tra via Milano e via Aquileia mostrando le parti intime ai passanti, invitando pure a guardare. Sul posto è arrivata una pattuglia dei carabinieri di Rho che hanno fermato il giovane, lo hanno identificato e denunciato per atti osceni in luogo pubblico.

A piccoli passi nella musica
BARANZATE - A ottobre riparte il progetto musicale "A piccoli passi nella musica" rivolto ai bambini in età pre-scolare con la finalità di introdurre al grande mondo della musica a partire dalla sperimentazione delle potenzialità sonore del proprio corpo. Gli incontri si terranno da mercoledì 2 ottobre alle 17 alle 18 presso la sala Da André in via Guiseppe 82 a Baranzate. Per i nuovi iscritti si propongono lezioni aperte il 13 e 27 ottobre e il 10 novembre dalle 10 alle 12. Il corso è a cura di Ivana Antonicini in collaborazione con l'associazione Quadrifoglio. Per informazioni: apozzocci@quadrifoglio.it o ivana.340557570.

I ragazzi di S. Arialdo in scena al Pime col musical "Il re leone"
BARANZATE - I giovani dell'oratorio S. Arialdo si esibiranno sabato 29 settembre sul palco milanese del teatro Pime di Milano, in via Bianchi 94, alle 21, nel nuovo musical "Il re leone".

Festa dell'oratorio a S. Arialdo
BARANZATE - S. Arialdo è in festa, domenica 30 settembre l'oratorio festeggia l'inizio delle attività alle 10.30 con la messa e il saluto ad Attilio. A seguire aperitivo e pranzo. Dalle 17 merenda e premiazione del concorso "Una festa così...". Pesca di beneficenza, sezioni di catechismo a lavica calda.

Laboratori di cucina multietnica
BARANZATE - Tornano i laboratori di cucina multietnica con il gruppo Riccione Legami di Baranzate: dalle 9.30 alle 12.30 al oratorio S. Arialdo. Dopo il debutto di mercoledì 26 con la cucina senegalese, il prossimo appuntamento è per martedì 18 ottobre con la cucina marocchina.

Cani vittime di polpette avvelenate?
BARANZATE - Un cane a morto e altri sei di loro sono sentiti male e causa di bocconi avvelenati disseminati lungo il parco lineare? La notizia è circolata venerdì scorso sui social ingenerando una sfilza di commenti e soprattutto di insulti nei confronti di una donna anziana che sarebbe sospettata di tali avvelenamenti, insulti anche pesanti fino ad arrivare perfino di morte. Nessuna delle persone che hanno commentato, però, ha scritto: "Sì, è vero, il mio cane è una delle vittime", cosa nessun le sfiorerebbe, solo alcuni che hanno scritto di aver sentito anche loro questa "notizia". Che dunque, al momento, non è confermata da testimonianze chele.

IL NOTIZIARIO A BARANZATE
Per contribuire al Notiziario e segnalare notizie riguardanti Baranzate, si può chiamare Piero Libodi al 335-619752 o inviare una mail a piero.libodi@notiziario.net

1'000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
Basta 21 giorni per provare il 15% di sconto Copi Letti
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donadeo 13, BOLLATE • Tel. 02/3506633 • www.1000molle.it

E' stato trovato morto Franco Prezioso

di Piero Uboldi BARANZATE - E' finita purtroppo nel peggiore dei modi la vicenda della scomparsa di Franco Prezioso, il muratore baranzatese sessantenne di cui scrivevamo settimana scorsa, poiché mancava da casa da quasi una settimana. Era uscito per andare a cercar funghi, in sella alla sua bicicletta, sabato 15 settembre, e non era più tornato.

I familiari avevano lanciato prima appelli su Facebook, poi si erano rivolti alla trasmissione di RaiTre "Chi l' ha visto?" nella speranza che qualcuno potesse dare notizie di Franco.

Purtroppo, invece, la notizia che si temeva è arrivata nella serata di giovedì, quando il corpo senza vita di Franco è stato ritrovato in un terreno tra Ospiate, Castellazzo e **Arese**. Accanto al cadavere un sacchetto contenente alcuni funghi, sul corpo nessun segno di violenza, segno che il decesso è stato quasi sicuramente causato da un malore, anche se sarà l' autopsia a doverlo determinare in maniera definitiva.

Francisco abitava in via Fiume, era uscito di casa normalmente con la sua bicicletta grigia, un modello vecchio con il cestello sul retro, qualcuno lo aveva visto nel pomeriggio dirigersi verso Bollate, poi però non si erano più avute notizie di lui, fino al ritrovamento del cadavere.



Baranzate **notiziario 41**

TRAGEDIA - Era scomparso da casa sabato 15, sul corpo non ci sono segni di violenza

E' stato trovato morto Franco Prezioso

di Piero Uboldi

BARANZATE - E' finita purtroppo nel peggiore dei modi la vicenda della scomparsa di Franco Prezioso, il muratore baranzatese sessantenne di cui scrivevamo settimana scorsa, poiché mancava da casa da quasi una settimana. Era uscito per andare a cercar funghi, in sella alla sua bicicletta, sabato 15 settembre, e non era più tornato. I familiari avevano lanciato prima appelli su Facebook, poi si erano rivolti alla trasmissione di RaiTre "Chi l' ha visto?" nella speranza che qualcuno potesse dare notizie di Franco. Purtroppo, invece, la notizia che si temeva è arrivata nella serata di giovedì, quando il corpo senza vita di Franco è stato ritrovato in un terreno tra Ospiate, Castellazzo e Arese. Accanto al cadavere un sacchetto contenente alcuni funghi, sul corpo nessun segno di violenza, segno che il decesso è stato quasi sicuramente causato da un malore, anche se sarà l' autopsia a doverlo determinare in maniera definitiva. Franco abitava in via Fiume, era uscito di casa normalmente con la sua bicicletta grigia, un modello vecchio con il cestello sul retro, qualcuno lo aveva visto nel pomeriggio dirigersi verso Bollate, poi però non si erano più avute notizie di lui, fino al ritrovamento del cadavere.

Festa dello sport: un pomeriggio con le associazioni baranzatesi

BARANZATE - Un pomeriggio di sport quello di sabato 22 settembre, era assente per zalesi al centro sportivo comunale infatti si sono esibite le diverse realtà sportive del territorio. Si tratta di scuole, associazioni, squadre, palestre che rappresentano delle eccellenze nei loro campi e che pertanto creano valore per Baranzate.

C'erano tutte tranne le Baranzatese che, come scrivevamo settimana scorsa, era assente per proteste con l'amministrazione. Le danze sono state aperte dall'associazione di cernusco, che ha svolto degli esercizi di riscaldamento guidati da Domenico Santuzzi, poi è venuto il turno dei Crec, che ha presentato una di alcune discipline mediorientali come i tachi, e la danza orientale fusion, guidata dal maestro Sigitto Strozzi, e quindi con l'accademia di danza etnica Cartho Magico. Ma le danze propriamente dette sono state quelle della scuola Fly Dance, che proponeva spettacoli di danza anche per più piccoli. C'è stato inoltre il momento delle arti marziali: si sono esibiti gli allievi di karate Natori e il sindaco. Ella sono intervenuti ricordando il valore educativo dello sport, oltre alla sua importanza per la salute. Anche Claudio Brizzi, ragazzo disabile, ma grande sportivo, ha voluto fare un discorso sulla sua passione, lo sport, e proprio per questo la palestra Le Lume gli ha regalato la maglietta con la sua immagine e la sua passione. Dopo le esibizioni delle varie discipline ci sarebbe dovuto essere una partita di calcio organizzata dalla Baranzatese, che però, come detto, ha deciso di non partecipare alla festa. La serata dunque si è conclusa con uno spettacolo di magia e con la possibilità di cenare al centro sportivo.

Eva Garavaglia

Riceviamo e pubblichiamo - L'Amministrazione: "I dirigenti della Baranzatese non sono al di sopra delle regole: si aprano al dialogo e alla collaborazione"

Le dimissioni di Mascari e Cortesi sono strumentali. Quando Cortesi era sindaco il centro sportivo è stato oggetto di lavori durati molto tempo, le Baranzatese non aveva a disposizione la struttura, ha dovuto trovare campi fuori da Baranzate. Ma, in quel momento di estrema difficoltà, la società è arrivata ad uno scontro aperto e al limite.

Oggi le condizioni sono completamente diverse e migliori. La Baranzatese possiede il centro sportivo comunale in via esclusiva, paga le utenze, non paga canone di affitto, incassa i guadagni del bar, del campo di calcio e percepisce un contributo annuo fisso da conversione di 20.000 euro dal Comune. Perché oggi, con Ella Sindaco e in questa situazione, questa comportamento è nei - con Cortesi Sindaco ad in una situazione nettamente più difficile - collaborazione prima?

Negli anni passati il Comune, con i cittadini, fuori da ogni regola, pagava le utenze. Con la nuova convenzione di giugno '17, si è sistemata una situazione di irregolarità esistente dall'amministrazione Cortesi. Ora il gestore paga le utenze ed il, quindi, responsabilizzato ad un utilizzo di acqua, luce e gas.

I dirigenti dicono di essere dimessa anche per la mancata erogazione di un contributo da 5.000 euro. Argomentazione per nulla ineccepibile, per due ordini di motivi. I contributi alle associazioni vengono erogati nel rispetto di un regolamento comunale del 2009, approvato di giovedì, quando il corpo senza vita di Franco è stato ritrovato in un terreno tra Ospiate, Castellazzo e Arese. Accanto al cadavere un sacchetto contenente alcuni funghi, sul corpo nessun segno di violenza, segno che il decesso è stato quasi sicuramente causato da un malore, anche se sarà l' autopsia a doverlo determinare in maniera definitiva.

Le dimissioni di Mascari e Cortesi sono strumentali. Quando Cortesi era sindaco il centro sportivo è stato oggetto di lavori durati molto tempo, le Baranzatese non aveva a disposizione la struttura, ha dovuto trovare campi fuori da Baranzate. Ma, in quel momento di estrema difficoltà, la società è arrivata ad uno scontro aperto e al limite.

Oggi le condizioni sono completamente diverse e migliori. La Baranzatese possiede il centro sportivo comunale in via esclusiva, paga le utenze, non paga canone di affitto, incassa i guadagni del bar, del campo di calcio e percepisce un contributo annuo fisso da conversione di 20.000 euro dal Comune. Perché oggi, con Ella Sindaco e in questa situazione, questa comportamento è nei - con Cortesi Sindaco ad in una situazione nettamente più difficile - collaborazione prima?

Negli anni passati il Comune, con i cittadini, fuori da ogni regola, pagava le utenze. Con la nuova convenzione di giugno '17, si è sistemata una situazione di irregolarità esistente dall'amministrazione Cortesi. Ora il gestore paga le utenze ed il, quindi, responsabilizzato ad un utilizzo di acqua, luce e gas.

I dirigenti dicono di essere dimessa anche per la mancata erogazione di un contributo da 5.000 euro. Argomentazione per nulla ineccepibile, per due ordini di motivi. I contributi alle associazioni vengono erogati nel rispetto di un regolamento comunale del 2009, approvato

mediorientali come i tachi, della palestra Le Lume, e la danza orientale fusion, guidata dal maestro Sigitto Strozzi, e quindi con l'accademia di danza etnica Cartho Magico. Ma le danze propriamente dette sono state quelle della scuola Fly Dance, che proponeva spettacoli di danza anche per più piccoli. C'è stato inoltre il momento delle arti marziali: si sono esibiti gli allievi di karate Natori e il sindaco. Ella sono intervenuti ricordando il valore educativo dello sport, oltre alla sua importanza per la salute. Anche Claudio Brizzi, ragazzo disabile, ma grande sportivo, ha voluto fare un discorso sulla sua passione, lo sport, e proprio per questo la palestra Le Lume gli ha regalato la maglietta con la sua immagine e la sua passione. Dopo le esibizioni delle varie discipline ci sarebbe dovuto essere una partita di calcio organizzata dalla Baranzatese, che però, come detto, ha deciso di non partecipare alla festa. La serata dunque si è conclusa con uno spettacolo di magia e con la possibilità di cenare al centro sportivo.

Eva Garavaglia

nov 2017, 114.000 nel 2018. Affronto di oltre 100.000 euro di bilancio è realistico pensare che i dirigenti si siano dimessi per mancata erogazione di 5.000 euro oltre il rispetto di 20.000 già percepiti e circa 70.000 incassati da bar, società e quote sociali? No, non è realistico. Per quanto riguarda il Centro sportivo, che è funzionale e a norma, sono stati fatti lavori per 700.000 euro, il collaudo finale è del 2016. Mancava solo il completamento del pavimento dello spazio polifunzionale. Sono stati effettuati interventi di manutenzione, ma a quale struttura pubblica non servono? L'impegno dell'amministrazione è rivolto prima agli edifici scolastici, poi al centro sportivo. Prima la scuola, poi lo sport.

L'amministrazione comunale collabora quotidianamente con tutte le associazioni e mai si è trovata in una situazione di difficoltà come quella creata dai dirigenti della Baranzatese che, con ogni evidenza, non hanno compreso la sfida che richiede gestire un centro sportivo comunale nelle condizioni di scarsità di risorse che il Comune deve affrontare in questo momento storico. L'invito è di aprirsi al dialogo e alla collaborazione con il Comune e con le altre associazioni. Il centro sportivo è pubblico e non di proprietà di chi lo gestisce. La gestione deve essere orientata a coltivare il e proficua rapporti con tutti e non a contrapporre strumentalmente con chi proficua a pagare di più che di erogare civile.

L'Amministrazione Comunale

Anche Ilaria D' Amico alla Walk&Run de "Il Centro"

ARESE - GARBAGNATE - Successo per la seconda edizione della Walk & Run - Traguardo Salute, l' **evento** sportivo non competitivo promosso in collaborazione con Humanitas Medical Care di Arese, che si è svolto presso Il Centro di Arese, domenica 23 settembre.

Sono state, infatti, oltre 650 le persone che hanno partecipato alla manifestazione per condividere un obiettivo comune: correre verso il traguardo della salute. Anche Ilaria D' Amico, amica speciale e madrina d' eccezione di questa edizione, ha preso parte all' **evento**, con tanto entusiasmo: volto noto degli schermi televisivi, Ilaria D' Amico è da tempo impegnata, a fianco della Scuola Italiana di Senologia Onlus, in attività di informazione e sensibilizzazione per una sempre più diffusa prevenzione al femminile.

L' appuntamento, aperto a tutti, ha preso vita grazie al patrocinio dei comuni di Arese e Lainate con la collaborazione di Gso Don Bosco di Arese. La raccolta fondi derivata dalle quote di iscrizione verrà interamente devoluta alla Fondazione Humanitas.

La corsa ha visto tra i protagonisti gli atleti della Azzurra Garbagnate, presentatisi in forze al via e giunti al traguardo tra i primi in assoluto.

Inaugurato il monumento ispirato ai Caduti di Nassiriya

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Il 12 novembre 2003 un' autocisterna esplose all' ingresso della base militare di Nassiriya, in Iraq, dove era di stanza un contingente italiano. Il deposito munizioni prese fuoco e morirono ventotto militari.

Dodici erano carabinieri. Nel 2006 seguirono altri due attentati terroristici. Entrambi a convogli.

Nel primo del 27 aprile rimasero uccisi tre carabinieri. Nel secondo del 5 giugno ne perse la vita un altro ancora.

E' al loro tributo di sangue e per ricordare il sacrificio di tutti gli altri carabinieri che ogni giorno si spendono al servizio della collettività che la sezione Anc di Arese ha voluto dedicare a perenne ricordo la statua in bronzo modellata dalla giovane Antonella Fabiano e forgiata in bronzo dalla fonderia Fusioni Arte 3V. Una statua al valore e al ricordo, inaugurata sabato 22 alla presenza delle autorità civili e militari, per la cui realizzazione ha contribuito da dietro le quinte Sergio Marchionne, figlio di un maresciallo dei carabinieri, che vi ha messo la maggior cifra.

L' elegante mise di seta verde militare di Antonella, spiccava incredibilmente fra tutto il blu a bande rosse che sabato ha invaso la più bella piazza di Arese, richiamando, insieme a un drappello di militari in divisa storica, il colore di quel ragazzo in metallo, immortalato per sempre mentre proteso corre con la bandiera in spalla. Proteso verso gli altri e in movimento perché attivo, come sono sempre i carabinieri. E in piazza si è così respirato l' orgoglio dell' amor di Patria e l' orgoglio dell' arte che interpreta e valorizza l' impegno fino a sacrificare la vita. Nel suo discorso, il presidente della sezione Anca resina Antonio De Lorenzis ha ringraziato proprio tutti: dal **sindaco Michela Palestra** all' assessore Roberta Tellini al geometra Sergio Milani che ha curato il basamento della statua, dalla preside del liceo artistico "Lucio Fontana" Tiziana Monti dai cui banchi è uscita Antonella, agli artisti docenti Marco Cornini e Francesca Magro, dalle collaboratrici comunali Natascia Sessa e Anna Rigolfi al parroco don Diego Cattaneo, al direttore del Centro Salesiano Sandro Ticozzi e al comandante della polizia locale Mauro Bindelli. Dai soci fondatori come lui dell' Anc arecina Vito Landiorio e Ferrara alla dirigente della prefettura Pesole fino ai vertici dell' arma intervenuti alla cerimonia. Il capitano della compagnia dei carabinieri di Rho Simone Musella, il comandante della stazione di Arese Riccardo Tora, il comandante del gruppo carabinieri di Monza Simone Pascioni, l' ispettore Anc Lombardia colonnello Nareno Giovannelli, il generale Antonio Serva, socio dell' Anc di Milano.



E infine il direttore del Museo **Alfa Romeo** Lorenzo Ardizio e il responsabile della sicurezza Fiat in Arese Alberto Cintura, presenti in rappresentanza del gruppo.

D'obbligo un pensiero a Marchionne. "Lo abbiamo conosciuto attraverso alcuni suoi interventi sui social e poiché aveva sempre detto di essere figlio di un maresciallo dei carabinieri neri - ha raccontato De Lorenzis - e di avere trovato nell'arma i valori d'integrità, onestà, senso del dovere e spirito di servizio gli abbiamo sottoposto il nostro progetto. E lui ha sovvenzionato l'opera".

"La strage di Nassiriya è una ferita profonda per la nostra patria.

In un dolorosissimo istante - ha detto il **sindaco Palestra** - è stato chiaro a tutti quanto il contributo dell'Italia fosse determinante all'interno delle missioni di pace internazionali. Un tributo in termini di perdite che ha colpito l'arma dei carabinieri in maniera feroce perché il nostro contingente stava lasciando il segno. Mi colpirono due episodi. Che i militari feriti chiesero di poter rientrare in servizio il prima possibile proprio lì dove avevano rischiato la vita e che furono gli stessi carabinieri che, ritornati a Nassiriya, aiutarono la raccolta fondi a sostegno della popolazione. Sono quindi orgogliosa di condividere questo momento che entra a pieno titolo nel patrimonio della nostra città".

"Oggi è un'occasione per ricordare non solo i martiri di Nassiriya - ha detto invece l'assessore Tellini - ma tutti gli uomini e le donne che ogni giorno lavorano per la patria e la nostra vita mettendo spesso a rischio la propria". E dopo aver citato tre azioni dei carabinieri cui aveva assistito, li ha definiti "eroi del quotidiano" capaci di agire ogni giorno con professionalità, compassione e umanità.

Parole tutte che non potevano che commuovere. Lo ha ammesso il colonnello Pascioni prendendo la parola per dire come sia il ricordo dei caduti a colmare in parte il vuoto da loro lasciato. Soprattutto nelle famiglie. "Avere memoria di chi ha perso la vita per gli altri - ha detto - è il segno della civiltà di un paese". "E' un monumento veramente bello - ha detto a sua volta il comandante Giovannelli - richiama subito all'occhio ciò che erano e ciò che hanno fatto i nostri militari. Sono cose che si realizzano con il concorso di tutti e quindi un grosso complimento alla cittadinanza di Arese e al suo **sindaco**".

"Una valigia da riempire", sul rapporto genitore -figlio

di Domenico Vadala **ARESE** - Il bilancio partecipativo sforna progetti.

Infatti è pronto ai nastri di partenza il progetto vincitore della seconda edizione dell' esercizio partecipativo: un percorso di condivisione e crescita per genitori con bambini iscritti alla scuola dell' infanzia.

Intanto proprio ieri sera, giovedì 27, al centro civico è stato presentato il percorso formativo (Parent training) per genitori con bambini iscritti alla scuola dell' infanzia.

Si tratta di cinque incontri per le famiglie da tenersi il sabato o la domenica, dalle 16.30 alle 18, al centro civico, in cui una psicologa e una pedagoga accompagneranno i genitori in un cammino di conoscenza delle principali tematiche relative ai bambini tra i 3 e i 5 anni. I bambini per contro potranno parteci-

pare a laboratori creativi espressivi a tema condotti da un' educatrice esperta in prima infanzia. Il Parent training, oltre a valorizzare le risorse individuali e genitoriali di cui ciascuno è portatore e che, a volte, fatica a riconoscere e a esprimere, mette al centro il rapporto genitore-figlio. La metodologia di lavoro prevede sia brevi spiegazioni teoriche per favorire una maggiore comprensione della tematica sia attività finalizzate al confronto e allo scambio reciproco fra i partecipanti.

La presenza di entrambi i genitori è auspicabile. Il momento pensato per i bambini prevede una prima fase di gioco libero e di aggregazione spontanea per favorirne l' ambientamento e la conoscenza. A seguire la lettura di uno o più libri ai contenuti degli incontri trattati con i genitori e a conclusione un laboratorio artistico ispirato proprio dalle letture precedenti.

Le tematiche verranno presentate ai genitori all' inizio del percorso e potranno essere: "I no e le regole", "Le emozioni dei bambini", "Le autonomie", "La funzione paterna", "La relazione tra fratelli", "L' importanza del gioco e le nuove tecnologie".

Saranno le famiglie a scegliere i percorsi più attinenti alle proprie esperienze personali. La proposta sarà fruibile in 3 diversi turni di genitori e rispettivi figli per un massimo di 12 bambini per gruppo, tra ottobre e marzo. La proposta è gratuita, ma è obbligatoria l' iscrizione online sul sito del comune sino a esaurimento posti. La priorità essendo un' iniziativa inerente al bilancio partecipativo è riservata ai residenti.

ARESE - Il bilancio partecipativo sforna progetti. Infatti è pronto ai nastri di partenza il progetto vincitore della seconda edizione dell' esercizio partecipativo: un percorso di condivisione e crescita per genitori con bambini iscritti alla scuola dell' infanzia.

BILANCIO PARTECIPATIVO - Nuovo progetto

"Una valigia da riempire", sul rapporto genitore-figlio

MOBILITÀ

Si al nuovo piano per estendere le ciclopedonali

Tradizione enogastronomica altoatesina in piazza

Uniter, aperte le iscrizioni

1000 MOLLE

Materassi Reti Guanciali

Le illustrazioni nei libri per l'infanzia

ARESE - Gli adulti immaginano che le illustrazioni nei libri per l'infanzia siano magiche e spensierate. Ma è così anche per i bambini? Il seminario gratuito, che si terrà domani, sabato 29, alle 16,30, al centro civico di via Monviso 7, a cura di Graziano Vitale, offrirà l'occasione per scambiarsi suggestioni e consigli come scegliere i libri destinati ai più piccoli.

BILANCIO PARTECIPATIVO - Nuovo progetto

"Una valigia da riempire", sul rapporto genitore-figlio

di Domenico Vadala
ARESE - Il bilancio partecipativo storna progetti. Infatti si prende ai nastri di partenza il progetto vincitore della seconda edizione dell'Iniziativa partecipativa: un percorso di coinvolgimento e crescita per genitori con bambini iscritti alla scuola dell'infanzia. Intanto, proprio ieri sera, giovedì 27, al centro civico è stato presentato il percorso formativo (Parent Training) per genitori con bambini iscritti alla scuola dell'infanzia. Si tratta di cinque incontri per le famiglie da tenersi il sabato o la domenica, dalle 18.30 alle 21, al centro civico, in cui una psicologa e una pedagogista accompagneranno i genitori in un cammino di conoscenza delle principali tematiche relative ai bambini tra i 3 e i 5 anni. I bambini per conto patrivano partecipativo a laboratori creativi-espliciti a tema concordato da un educatore esperto in prima infanzia. I Parent Training, oltre a valorizzare le risorse individuali e generazionali di cui ciascuno dispone e che, a volte, fatica a riconoscere e a esprimere, mette al centro il rapporto genitore-figlio. La metodologia di lavoro prevede sia brevi spiegazioni teoriche per favorire una maggiore comprensione della tematica sia attività fruibili al confronto e al reciproco sostegno fra i partecipanti. La presenza di entrambi i genitori è auspicabile. Il momento pensato per i bambini prevede una prima fase di gioco libero e aggregazione spontanea per favorire l'interattività e la conoscenza. A seguire la lettura di uno o più libri a tema in contesti di incontri trattati con libertà e conoscenza. Il laboratorio artistico ispirato da attività fruibili al confronto e al reciproco sostegno fra i partecipanti. I genitori sono invitati a portare con sé un libro di cui vogliono parlare con i bambini. La proposta sarà fruibile in 3 diverse turni di genitori e rispettivi figli per un massimo di 12 bambini per gruppo, tra ottobre e marzo. La proposta è gratuita, ma è obbligatoria l'iscrizione online sul sito del comune sino a esaurimento posti. La priorità essendo un'iniziativa inerente al bilancio partecipativo riservata ai residenti.

Tradizione enogastronomica altoatesina in piazza

ARESE - 'Alto Adige a tavola', ovvero un appuntamento con l'enogastronomia altoatesina in piazza 11 Settembre. Si, da oggi, venerdì 28, sino a dopodomani, domenica 30, nella cornice della piazza si svolgerà la manifestazione voluta dall'amministrazione comunale e gestita dai fratelli Weger. Si offre un'ampia gamma di prodotti legati a questo territorio, parlando di quelli più conosciuti come la speck e salumi a base di selvaggina sino ai raffinati formaggi presiedo-slow food, ai tradizionali wurstel affumicati da una gamma di prodotti affumicati, alle confetture, ai marmellate e ai tradizionali stufati di mele che si sposa con l'ampia gamma di vini. Ci sarà anche un'area di degustazione, dove i prodotti potranno essere degustati in una magica atmosfera che vi farà ricordare un territorio magico. "Credo che i cittadini sapranno apprezzare allo sport e tempo libero Roberta Tello, apprezzando in questo appuntamento con la cultura e le tradizioni dell'Alto Adige. Sono occasioni per vivere insieme la nostra cultura e la nostra tradizione".

Due intensi giorni di festa con l'Oratorio Don Bosco

ARESE - Concludono una ventata inaugurata la nuova sede dell'Oratorio Don Bosco, ovvero l'attuale, inaugurazione che coincideva con l'arrivo del primo gruppo salesiano. don Camillo Antonini. Uno dei momenti salienti di tale anniversario sarà la festa dell'Oratorio il 29 e 30 settembre. La festa inizierà sabato 29 settembre, alle ore 14.30 con la presentazione delle squadre del Dio, le Tere di don Bosco, ovvero giochi a sbande per tutti i bambini, genitori e insegnanti. Alle 19 il gruppo scout Agospi Agospi, con i loro gruppi, si riuniranno con l'ambasciatore salesiano, pastore Tello, alle ore 21, presso il centro teatro Arese, Oratorio Don Bosco, con lo spettacolo "Talent show", esibizione di giovani talenti dimostrandone la loro abilità. Ad una giuria formata da esperti e dal pubblico. La domenica 30 settembre, alle ore 10, presso il centro teatro Arese, Oratorio Don Bosco, si svolgerà la festa di Massa presiedo-slow food. Divulgate dalla Fondazione Slow Food per gli Oratori Milanesi.

Mobilità

Si al nuovo piano per estendere le ciclopedonali

ARESE - L'amministrazione comunale non ha solo aderito alla "Settimana europea della mobilità - in bicicletta", ma si è anche ripromessa di creare una rete di percorsi ciclabili per vivere il territorio in città. Infatti ha appena approvato il piano partecipativo della mobilità dolce sia per definire nuove piste ciclabili e percorsi ciclopedonali che per rivedere la cartografia esistente. Un intervento per garantire spostamenti in bici nel circuito urbano che è connesso con i Comuni confinanti e con i percorsi ciclabili sovrallocazionali. Intanto è pronta la mappa dei percorsi ciclopedonali (ben 30 km di tracce) che si può scaricare dal sito comunale e stampare.

Per il prossimo anno è prevista invece la realizzazione di una nuova pista ciclabile per collegare via A. Moro con il quartiere di Passarina in modo da raggiungere la bicicletta delle scuole di Rho. La realizzazione di vie Ciclabili con l'obiettivo di ridurre il traffico, ma è solo un'idea da approfondire con residenti e commercianti. E altri altri interventi. Ma, a parte le nuove opere, il piano per un verde e strutturato in modo da evidenziare la tipologia dei percorsi ciclopedonali e ciclabili esistenti, la localizzazione, quantificazione e tipologia degli spazi di sosta per biciclette e la tipologia di segnaletica verticale presenti. Per un altro verso mette in luce la coerenza dei percorsi esistenti attraverso la segnaletica verticale rispetto alla normativa vigente e individua le problematiche e le criticità emergenti. L'obiettivo finale del piano resta la riorganizzazione funzionale e messa in sicurezza della rete ciclabile e ciclopedonale esistente, individuando gli interventi da fare e realizzando nuovi tratti di completamento della rete. L'integrazione della segnaletica verticale e la riclassificazione del percorso.

Uniter, aperte le iscrizioni

ARESE - In attesa che all'Uniter debutti l'anno accademico (11 ottobre) al centro civico Agorà di via Monviso l'anno aperto le iscrizioni. Infatti il 2 ottobre si raccolgono le adesioni per docenti e collaboratori e segue il 3, 4 e 5 ottobre per tutti. I corsi sono circa 130 con il coinvolgimento di 70 docenti e una trentina di collaboratori.

1000 MOLLE®
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
Materassi Reti Guanciali
Via Donatello 13, BOLLATE - Tel. 02/3506833 - www.1000molle.it

Uniter, aperte le iscrizioni

ARESE - In attesa che all' Uniter debutti l' anno accademico (11 ottobre) al centro civico Agorà di via Monviso 7 sono aperte le iscrizioni. Infatti l' 1 e 2 ottobre si raccolgono le adesioni per docenti e collaboratori e a seguire il 3, 4 e 5 ottobre per tutti soci. I corsi sono circa 130 con il coinvolgimento di 70 docenti e una trentina di collaboratori.

BILANCIO PARTECIPATIVO - Nuovo progetto

"Una valigia da riempire", sul rapporto genitore-figlio

di Domenico Vadala
ARESE - Il bilancio partecipativo è un progetto iniziato da alcuni mesi di tempo. Il primo vincitore della seconda edizione dell'incarico partecipativo è un percorso di coinvolgimento e crescita per genitori con bambini iscritti alla scuola dell'infanzia. Intanto, proprio ieri sera, giovedì 27, al centro civico è stato presentato il percorso formativo (Parent Training) per genitori con bambini iscritti alla scuola dell'infanzia. Si tratta di cinque incontri per le famiglie da tenersi il sabato o la domenica, dalle 18.30 alle 21, al centro civico. In ogni incontro, una psicologa e una pedagogista accompagneranno i genitori in un cammino di conoscenza delle principali tematiche relative ai bambini tra i 3 e i 5 anni. I bambini per conto paterno partecipano a laboratori creativi e espressivi a tema concordato con l'educatore. In ogni incontro, i genitori si incontrano individualmente e in piccoli gruppi per affrontare le tematiche di cui ciascuno è portatore e che, a volte, fatica a riconoscere e a esprimere, mettendone in relazione il rapporto genitore-figlio. La metodologia di lavoro prevede sia brevi spiegazioni teoriche che favorevoli a una maggiore comprensione della tematica da affrontare. Il percorso sarà attivato, frazionate al confronto, alle famiglie reciproche fra i partecipanti. La presenza di entrambi i genitori è auspicabile. Il momento pensato per i bambini prevede una prima fase di gioco libero e aggregazione spontanea per farne il familiare momento e la conoscenza. Seguirà la lettura di uno o più libri a tema in comune degli incontri trattati con l'obiettivo di favorire la partecipazione e la collaborazione con i laboratori artistici ispirati.

Tradizione enogastronomica altoatesina in piazza

di Domenico Vadala
ARESE - 'Alto Adige a tavola', ovvero un appuntamento con la gastronomia altoatesina in piazza 11 Settembre. Si, da oggi, venerdì 28, sino a dopodomani, domenica 30, nella cornice della piazza si svolgerà la manifestazione voluta dall'amministrazione comunale e gestita dai fratelli Weger. Si offre un'ampia gamma di prodotti legati a questo territorio, parlando da quelli più conosciuti come la speck e salumi a raffinati formaggi prodotti localmente, sino a prodotti di tradizione food, ai tradizionali wurstel affumicati da una gamma di prodotti affumicati, alle confetture, ai marmellate e ai tradizionali stufati di maiale che si sposa con l'ampia gamma di vini. Ci sarà anche un'area di ristorazione, dove i prodotti della gastronomia potranno essere degustati in una magica atmosfera che vi farà ricordare un territorio magico. "Credo che i cittadini sapranno apprezzare allo sport a tempo libero. Roberta Feltri apprezzerà questo appuntamento con la cultura e le tradizioni dell'Alto Adige. Sono orgoglioso per vivere insieme la tradizione e la cucina".

Due intensi giorni di festa con l'Oratorio Don Bosco

di Domenico Vadala
ARESE - Concludono una ventata inaugurata la nuova sede dell'Oratorio Don Bosco, ovvero l'attuale, inaugurazione che coincide con l'arrivo del primo gruppo salesiano. don Camillo Antonioli. Uno dei momenti salienti di tale anniversario sarà la festa dell'Oratorio il 29 e 30 settembre. La festa inizierà sabato 29 settembre, alle ore 14.30, con la presentazione delle squadre del Dio, le Tere di don Bosco, i diversi giochi a sfondo per tutti i bambini, portatili e teatrali. Alle 19 il gruppo scout Agospi Agospi, con i loro gruppi, si intratterà con l'ambasciatore salesiano, pastore delle anime, alle ore 21, presso il centro teatro Agospi, con il show "Talent show", esibizione di giovani talenti dimostrandone i loro talenti. Ad una giuria formata da esperti e dal pubblico. La domenica 30 settembre, alle ore 10, presso il centro teatro Agospi, si terrà la Missa presieduta da don Stefano Gucci, Direttore della Parrocchia di San Donato. In seguito, alle ore 11, presso il centro teatro Agospi, si terrà il Concerto di musica sacra, con la partecipazione di tutti i gruppi dell'Oratorio. Il concerto sarà condotto da don Stefano Gucci, Direttore della Parrocchia di San Donato. In seguito, alle ore 18, presso il centro teatro Agospi, si terrà il Concerto di musica profana, con la partecipazione di tutti i gruppi dell'Oratorio. Il concerto sarà condotto da don Stefano Gucci, Direttore della Parrocchia di San Donato.

Puliamo Arese

di Domenico Vadala
ARESE - "Puliamo il mondo", ovvero Arese. Il tradizionale appuntamento è in programma per sabato 20 ottobre alle 9.30 al parco della Roggia di via San Pietro. Con il Comitato Genitori, Mondo Possibile, Pianeta Verde per la città. Un'attività di pulizia e sensibilizzazione alla campagna unita da un obiettivo condiviso: rendere migliore il territorio.

Le illustrazioni nei libri per l'infanzia

di Domenico Vadala
ARESE - Gli adulti immaginano che le illustrazioni nei libri per l'infanzia siano magiche e spensierate. Ma i corsi dell'Oratorio vi faranno scoprire che non è così. Il corso "Le illustrazioni nei libri per l'infanzia" si terrà il 27 settembre, alle ore 10, presso il centro teatro Agospi, con la partecipazione di tutti i gruppi dell'Oratorio. Il corso sarà condotto da don Stefano Gucci, Direttore della Parrocchia di San Donato. In seguito, alle ore 18, presso il centro teatro Agospi, si terrà il Concerto di musica sacra, con la partecipazione di tutti i gruppi dell'Oratorio. Il concerto sarà condotto da don Stefano Gucci, Direttore della Parrocchia di San Donato.

MOBILITÀ

Si al nuovo piano per estendere le ciclopedonali

di Domenico Vadala
ARESE - L'amministrazione comunale non ha solo aderito alla "Settimana europea della mobilità - in bicicletta", ma si è anche ripromessa di creare una rete di percorsi ciclabili per vivere il territorio in città. Infatti ha appena approvato il piano partecipativo della mobilità dolce sia per definire nuove piste ciclabili e percorsi ciclopedonali che per rimediare alle criticità esistenti. Un intervento per garantire spostamenti in bici nel circuito urbano che è connesso con i Comuni confinanti e con i percorsi ciclabili sovrallocazionali. Intanto è pronta la mappa dei percorsi ciclopedonali (ben 30 km di tracce) che si può scaricare dal sito comunale e stampare. Per il prossimo anno è prevista invece la realizzazione di una nuova pista ciclabile per collegare via A. Moro con il quartiere di Passarina in modo da raggiungere la bicicletta alle scuole di Rho. La riqualificazione di via Cacioli con l'ipotesi di ristretto il traffico, ma è solo un'idea da approfondire con residenti e commercianti. E altri altri interventi. Ma, a parte le nuove opere, il piano per un verde e strutturato in modo da evidenziare la tipologia dei percorsi ciclopedonali e ciclabili esistenti, la localizzazione, quantificazione e tipologia degli spazi di sosta per biciclette e la tipologia di segnaletica verticale presenti. Per un altro verde mette in luce la coerenza dei percorsi esistenti attraverso la segnalazione verticale rispetto alla normativa vigente e individua le problematiche e la qualità emergenti. L'obiettivo finale del piano resta la riorganizzazione funzionale e messa in sicurezza della rete ciclabile e ciclopedonale esistente, individuando gli interventi da fare e realizzando nuovi tratti di completamento della rete. L'integrazione della segnaletica verticale e la riclassificazione del percorso.

Uniter, aperte le iscrizioni

di Domenico Vadala
ARESE - In attesa che all'Uniter debutti l'anno accademico (11 ottobre) al centro civico Agorà di via Monviso 7 sono aperte le iscrizioni. Infatti l'1 e 2 ottobre si raccolgono le adesioni per docenti e collaboratori e a seguire il 3, 4 e 5 ottobre per tutti soci. I corsi sono circa 130 con il coinvolgimento di 70 docenti e una trentina di collaboratori.

1000 MOLLE
Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.
EXTRA SCONTO del 15% Oggi
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donato 13, BOLLATE - Tel. 02/3506833 - www.1000molle.it



Puliamo Arese

ARESE - "Puliamo il mondo", ovvero Arese. Il tradizionale appuntamento è in programma per sabato 29 con ritrovo alle 9.30 al parco della Roggia di via dei Platani. Comune, Comitato Genitori, Mondi Possibili, Pensionati per la città, Uni Ter e centro salesiano Domenico Savio aderiscono alla campagna uniti da un obiettivo condiviso: rendere migliore il territorio.

28 settembre 2018 **Arese** **notiziario 71**

BILANCIO PARTECIPATIVO - Nuovo progetto

"Una valigia da riempire", sul rapporto genitore-figlio

di Domenico Vadala
ARESE - Il bilancio partecipativo storna progetti. Infatti il primo ai nastri di partenza il progetto vincitore della seconda edizione dell'incarico partecipativo: un percorso di coinvolgimento e crescita per genitori con bambini iscritti alla scuola dell'infanzia. Intanto, proprio ieri sera, giovedì 27, al centro civico è stato presentato il percorso formativo (Parent Training) per genitori con bambini iscritti alla scuola dell'infanzia. Si tratta di cinque incontri per le famiglie da tenersi il sabato o la domenica, dalle 18.30 alle 19.30, al centro civico, in cui una psicologa e una pedagogista accompagneranno i genitori in un cammino di conoscenza delle principali tematiche relative ai bambini tra i 3 e i 5 anni. I bambini per conto paterno partecipano a laboratori creativi-espresivi in tema conosciuti da un educatore esperto in prima infanzia. I Parent Training, oltre a valorizzare le risorse individuali e generazionali di cui ciascuno è portatore e che, a volte, fatica a riconoscere e a esprimere, mette al centro il rapporto genitore-figlio. La metodologia di lavoro prevede sia brevi spiegazioni teoriche che favorire una maggiore comprensione della tematica sia attività fruttuose al confronto e al reciproco rispetto fra i partecipanti. La presenza di entrambi i genitori è auspicabile. Il momento pensato per i bambini prevede una prima fase di gioco libera e aggregativa spontanea per farmerli familiarizzare e la conoscenza. A seguire la lettura di uno o più libri a tema in contesti degli incontri trattati con percorsi a cascata con il laboratorio artistico ispirato proprio dalle letture precedenti. Le tematiche verranno presentate ai genitori all'inizio del percorso e potranno essere "riciclate" nella "Lezione dei bambini". Le attività, "La funzione paterna", "La relazione tra fratelli", "L'importanza del gioco e le nuove tecnologie". Sorretto le famiglie a scegliere i percorsi più attinenti alle proprie esigenze personali. La proposta sarà fruibile in 3 diverse turni di genitori e rispettivi figli per un massimo di 12 bambini per gruppo, tra ottobre e marzo. La proposta è gratuita, ma è obbligatoria l'iscrizione online degli spazi di scuola per accedere alla tipologia di analitica verticale presente. Per un altro verso mette in luce la coerenza dei percorsi esistenti attraverso la segnalazione verticale rispetto alla normativa vigente e individua le problematiche e la criticità emergenti. L'obiettivo finale del piano resta la riorganizzazione funzionale e messa in sicurezza della rete ciclabile e ciclopedonale esistente, individuando gli interventi da fare e realizzando nuovi tratti di completamento della rete. L'integrazione della segnaletica verticale e la riclassificazione del percorso.

Tradizione enogastronomica altoatesina in piazza

ARESE - Alto Adige a tavola", ovvero un appuntamento con l'arte gastronomica altoatesina in piazza 11 Settembre. Si, da oggi, venerdì 28, sino a dopodomani, domenica 30, nella cornice della piazza si svolgerà la manifestazione voluta dall'amministrazione comunale e gestita dai fratelli Weger. Si offre un'ampia gamma di prodotti legati a questo territorio, parlando da quelli più conosciuti come la speck e salumi a raffinati formaggi prodotti localmente, sino a prodotti di importazione. Sono occasioni per vivere insieme la tradizione e in un'atmosfera enogastronomica di assoluta eccellenza. Vino e speck sono prodotti tipici altoatesini più conosciuti, ai quali si aggiungono produzioni tipiche legate ai territori montani, dove tradizione e passione per la buona tavola possono contare sulla qualità delle materie prime.

Uniter, aperte le iscrizioni

ARESE - In attesa che all'Uniter debutti l'anno accademico (11 ottobre) al centro civico Agorà di via Montevia l'Isola apre le iscrizioni. Infatti il 2 ottobre si raccolgono le adesioni per docenti e collaboratori e segue il 3, 4 e 5 ottobre per tutti loro. I corsi sono circa 130 con il coinvolgimento di 70 docenti e una trentina di collaboratori.

Due intensi giorni di festa con l'Oratorio Don Bosco

ARESE - Concludono una ventata inaugurata la nuova sede dell'Oratorio Don Bosco, ovvero l'attuale, inaugurazione che coincideva con l'arrivo del primo gruppo salesiano don Camillo Antonioli. Uno dei momenti celebrativi di questa annata sarà la festa dell'Oratorio il 29 e 30 settembre. La festa inizierà sabato 29 settembre, alle ore 14.30, con la presentazione delle squadre del Dio, la "Terra di don Bosco", ovvero giochi a sfondo per tutti i bambini, genitori e insegnanti. Alle 19 il gruppo scout Agospi Arese, con i suoi 150 membri, saluterà la manifestazione con l'innno "Terra di don Bosco". Alle 21, presso il centro teatrali, ci sarà il "Dopo Talent show", esibizione di giovani talenti dimostrandone i talenti e il pubblico. La domenica 30 settembre, alle ore 10, presso il centro teatrali, ci sarà la "Missia processionale" di don Stefano Gucci, Direttore della Fondazione Obsequium per gli Oratori Milanesi.

Puliamo Arese

ARESE - "Puliamo il mondo", ovvero Arese. Il tradizionale appuntamento è in programma per sabato 29 con ritrovo alle 9.30 al parco della Roggia di via dei Platani. Comune, Comitato Genitori, Mondi Possibili, Pensionati per la città, Uni Ter e centro salesiano Domenico Savio aderiscono alla campagna uniti da un obiettivo condiviso: rendere migliore il territorio.

Le illustrazioni nei libri per l'infanzia

ARESE - Gli adulti immaginano che le illustrazioni nei libri per l'infanzia siano magiche e spensierate. Ma i corsi dell'Oratorio vi sarà la "Missia processionale" di don Stefano Gucci, Direttore della Fondazione Obsequium per gli Oratori Milanesi.

Tradizione enogastronomica altoatesina in piazza

ARESE - "Alto Adige a tavola", ovvero un appuntamento con l' enogastronomia altoatesina in piazza 11 Settembre.

Sì, da oggi, venerdì 28, sino a dopodomani, domenica 30, nella cornice della piazza si svolgerà la manifestazione voluta dall' **amministrazione comunale** e gestita dai fratelli Weger. Si offre un' ampia gamma di prodotti legati a questo territorio, partendo da quelli più conosciuti come lo speck e i salumi a base di selvaggina sino ai raffinati formaggi presidio slow food, ai tradizionali wurstel affiancati da una gamma di prodotti affumicati, alle confetture, al miele e al tradizionale strudel di mele che si sposa con l' ampia gamma di vini. Ci sarà anche un' area di somministrazione, dove i principali piatti altoatesini potranno essere degustati in una magica atmosfera che vi farà ricordare un territorio magico.

"Credo che i cittadini -spiega l' assessora allo sport e tempo libero Roberta Tellini- apprezzeranno questo appuntamento con la cultura e le tradizioni dell' Alto Adige. Sono occasioni per vivere insieme la nostra città e in cui scoprire i piatti di altre regioni". Il successo e la partecipazione a iniziative simili ci spingono a proseguire in questa direzione". E così passeggiare tra le bancarelle di questo mercatino sarà come immergersi in un piccolo angolo di Alto Adige. La radicata tradizione della sua gente si esprime non solo attraverso un' incantevole atmosfera di montagna, ma anche con la qualità e genuinità dei suoi prodotti. Terra di confine, l' Alto Adige è un territorio unico tra vette alpine e valli che, a seconda delle latitudini, danno origine a una produzione enogastronomica di assoluta eccellenza. Vino e speck sono i prodotti tipici altoatesini più conosciuti, ai quali si aggiungono produzioni tipiche legate ai territori montani, dove tradizione e passione per la buona tavola possono contare sulla qualità delle materie prime. D.V.

Arese #notiziario 71

BILANCIO PARTECIPATIVO - Nuovo progetto

"Una valigia da riempire", sul rapporto genitore-figlio

di Domenico Vadala

ARESE - Il bilancio partecipativo storna progetti. Infatti il primo ai nastri di partenza il progetto vincitore della seconda edizione dell'Iniziativa partecipativa: un percorso di coinvolgimento e crescita per genitori con bambini iscritti alla scuola dell'infanzia. Intanto proprio ieri sera, giovedì 27, al centro civico è stato presentato il percorso formativo (Parent Training) per genitori con bambini iscritti alla scuola dell'infanzia. Si tratta di cinque incontri per le famiglie da tenersi il sabato o la domenica, dalle 18.30 alle 19.45, al centro civico. A condurli sarà una psicologa e una pedagogista accompagnate da un educatore. Il percorso di conoscenza delle principali tematiche relative ai bambini tra i 3 e i 5 anni. I bambini per conto proprio parteciperanno a laboratori creativi-espresivi a tema concordati da un educatore e guidati da un'educatrice. Il Parent Training, oltre a valorizzare le risorse individuali e familiari di cui ciascuno è portatore e che, a volte, fatica a riconoscere e a esprimere, mette al centro il rapporto genitore-figlio. La metodologia di lavoro prevede sia laboratori favorevoli a una maggiore comprensione della tematica di prodotti affumicati, alle confetture, al miele e al tradizionale strudel di mele che si sposa con l' ampia gamma di vini. Ci sarà anche un' area di somministrazione, dove i principali piatti altoatesini potranno essere degustati in una magica atmosfera che vi farà ricordare un territorio magico.

Tradizione enogastronomica altoatesina in piazza

ARESE - "Alto Adige a tavola", ovvero un appuntamento con l' enogastronomia altoatesina in piazza 11 Settembre. Sì, da oggi, venerdì 28, sino a dopodomani, domenica 30, nella cornice della piazza si svolgerà la manifestazione voluta dall' amministrazione comunale e gestita dai fratelli Weger. Si offre un' ampia gamma di prodotti legati a questo territorio, partendo da quelli più conosciuti come lo speck e i salumi a base di selvaggina sino ai raffinati formaggi presidio slow food, ai tradizionali wurstel affiancati da una gamma di prodotti affumicati, alle confetture, al miele e al tradizionale strudel di mele che si sposa con l' ampia gamma di vini. Ci sarà anche un' area di somministrazione, dove i principali piatti altoatesini potranno essere degustati in una magica atmosfera che vi farà ricordare un territorio magico.

Uniter, aperte le iscrizioni

ARESE - In attesa che all'Uniter debutti l'anno accademico (11 ottobre) al centro civico Agopà di via Monzavà l'anno apre le iscrizioni. Infatti il 2 ottobre si accolgono le adesioni per i corsi di educazione e seguito il 3, il 4 e 5 ottobre per tutti i corsi. Sono circa 130 con il coinvolgimento di 70 docenti e una trentina di collaboratori.

1000 MOLLE

Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

Vieni a provarli!

Materassi Reti Guanciali

Via Donato 13, BOLLATE - Tel. 02/2506833 - www.1000molle.it

Vigevano

«Il coraggio di educare» meeting della comunità

«Il coraggio di educare».

Questo il tema del XIV meeting della comunità di Santa Maria del Popolo: domani alle 21, sul palco del cinematheatro Odeon andrà in scena lo spettacolo teatrale "Io sto benissimo" realizzato dai ragazzi del Liceo Bachelet di Abbiategrasso. Domenica alle 11.30 nella chiesa di Santa Maria del Popolo messa animata da canti gospel. Giovedì, alle 21.15 all' interno dell' auditorium S. Dionigi, don Lorenzo Ferraroli, direttore del Centro di Orientamento di **Arese**, terrà una conferenza intitolata "Educare oggi".

UN RISTORANTE ETICO PER PALAZZO RIBERIA PROGETTO IN REGIONE

Si sente male al mercato pensionato soccorso dagli osservatori civici

IN BREVE

Vigevano «Il coraggio di educare» meeting della comunità

Chiusura rifiuti e fotorappresaglia

Vigevano La mostra dell'Unibre nella strada sotterranea

PASSIONE NOIR NIENTE FA PIÙ MALE DEL PASSATO.

"Era di maggio" di Antonio Manzini. Un'indagine doppiamente amara per lo scorbutico Rocco Schiavone.

IL 15° VOLUME IN EDICOLA

GAZZETTA DI MANTOVA | GAZZETTA DI MODENA | GAZZETTA DI REGGIO | la Nuova Ferrara | la Provincia | GEDI

AIUTO ALLE DONNE IN DIFFICOLTÀ

Un ristorante etico per palazzo Riberia progetto in Regione

Il Comune ora vuole realizzare una «cittadella del sociale» Chiesta lo «svincolo» dalla destinazione di edilizia popolare

la corso in tre anni, per realizzare una comunità per minori, dieci una struttura a disabili, un alloggio per donne maltrattate, un appartamento per donne distaccate dal nucleo familiare insieme ai figli, un centro di aggregazione e per appoggio un punto di ristoro. L'edificio storico è stato come convento (spaziato tra le sante Teresa e Giuseppe), poi soppresso e trasformato in un'abitazione nel 1720; successivamente venne trasformato in asilo, abitato per lavoro e poi in un albergo popolare di alloggi popolari. La postea sarà in capo all'azienda Multi-serve.

«SARÀ UN'OPERA»

«Si tratta del primo caso in Lombardia», aveva spiegato ancora Moretti — in cui si prova un simile recupero, anche di zone del fondo. Con il nuovo piano di zona le proprietà sono profondamente mutate: «Oggettivamente un milione 300mila euro all'anno», aveva detto ancora Moretti, «per iniziative sociali». Con alcuni dei minori che restano a Vigevano la città spesso si divide in oblio: «In questi ultimi anni», ha detto il sindaco, «ho visto un sacco di bambini che non hanno più casa». «Vedremo cosa ne penserà la Regione: le collegheremo nella zona vicino al busstop, in modo da permettere la fruizione alla maggior clientela possibile».

LETTURA

Si annovera ora solo il via libera: lo vincente dovrebbe essere il lungo termine, almeno 15 anni, per poter permettere di ammodernare l'investimento prevede una spesa complessiva di 3 milioni e 800 mila euro».

GAZZETTA DI REGGIO

GIAMBUÒ

Si sente male al mercato pensionato soccorso dagli osservatori civici

Il Comune è caduto di colpo. Povero che da mattina i volontari hanno visto e hanno chiamato il 118. I trasportatori del sindaco.

GAZZETTA DI REGGIO

Un gruppo di osservatori civici, voluti dal Comune già da qualche mese, ha permesso un intervento immediato che ha permesso di evitare il peggio.

GAZZETTA DI REGGIO

In particolare i soccorsi sono stati effettuati da tre componenti del corpo di volontari cioè Emilio Caramoni, Pietro Poggi e Fernando Rocco, che come ogni giovedì si ritrovano al mercato per prestare il loro servizio assistenziale, ma anche di quello di vigilanza nella prevenzione.

GAZZETTA DI REGGIO

Altri diversi aspetti da tenere in considerazione sono: il fatto che il mercato è di proprietà di un ente pubblico, il fatto che il mercato è di proprietà di un ente pubblico, il fatto che il mercato è di proprietà di un ente pubblico.

GAZZETTA DI REGGIO

Non si tratta soltanto di un'attività legata al soccorso, ma anche di un'attività di prevenzione e di manutenzione del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico.

GAZZETTA DI REGGIO

La loro attività consiste nel segnalare alle forze dell'ordine situazioni sospette.

ANDREA BALLOTTA

IN BREVE

Vigevano «Il coraggio di educare» meeting della comunità

«Il coraggio di educare» meeting della comunità di Santa Maria del Popolo: domani alle 21, sul palco del cinematheatro Odeon andrà in scena lo spettacolo teatrale "Io sto benissimo" realizzato dai ragazzi del Liceo Bachelet di Abbiategrasso. Domenica alle 11.30 nella chiesa di Santa Maria del Popolo messa animata da canti gospel. Giovedì, alle 21.15 all' interno dell' auditorium S. Dionigi, don Lorenzo Ferraroli, direttore del Centro di Orientamento di Arese, terrà una conferenza intitolata "Educare oggi".

Chiusura rifiuti e fotorappresaglia

Questa sera il Consiglio di Vigevano ha approvato il regolamento del mercato di Santa Maria del Popolo. Il regolamento prevede che il mercato di Santa Maria del Popolo sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14.30. Il regolamento prevede anche che il mercato di Santa Maria del Popolo sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14.30. Il regolamento prevede anche che il mercato di Santa Maria del Popolo sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14.30.

Vigevano La mostra dell'Unibre nella strada sotterranea

Una mostra di opere di arte contemporanea nella strada sotterranea di Vigevano. La mostra è curata da un gruppo di artisti e sarà aperta dal 15 settembre al 15 ottobre. La mostra è curata da un gruppo di artisti e sarà aperta dal 15 settembre al 15 ottobre.



Vi racconto il "mio" Charlie Recalcati

A 73 anni Carlo Recalcati annuncia il ritiro come allenatore dopo aver vinto tre scudetti speciali: quello della "stella" a Varese nel 1999, poi il primo alla Fortitudo Bologna nel 2000 e a Siena nel 2004. Ma non dimentichiamo con l'Italia l'argento olimpico ad Atene 2004 e il bronzo europeo 2003. Io lo ricorderò sempre, e lui si ricorderà di me, per un passaggio della sua carriera: nel 1995 Recalcati 50enne, accetta di allenare la seconda squadra di Milano, la Teorema, nata dal trasloco di **Arese** a Milano, la seconda squadra di Milano che giocava al Palalido (per chi non è di Milano possiamo definirla una sorta di Chievo per Verona). Un maldestro tentativo di ricostruire un derby sotto la Madoninna. Neopromossa in A la Teorema, che seguivo come corrispondente dal 1991 (quando era in A2 e si chiamava Teorema **Arese**) fa un mercato disastroso e parte con sei sconfitte su sei. Una mattina di ottobre tocca a me, allora 22enne collaboratore de Il Giorno, chiamare Recalcati per chiedergli un commento al suo esonero da poco deciso, lo chiamo a casa sua a Cantù e lui sorpreso ma sincero mi dice: "non mi hanno ancora detto nulla, non lo sapevo, ma se me lo dici ci credo". Un'ora dopo mi richiamo' per darmi un'intervista. Dopo quell'esonero, nell'ottobre 1995, Recalcati ripartì da Bergamo in B nel 1996. L'anno successivo perse prima la finale promozione contro Jesi e poi lo spareggio per la A2 contro Avellino. Salvo poi firmare per Varese dove due anni dopo vinse lo scudetto. Anche se si è ritirato sicuramente avrò modo di incontrarlo spesso al Forum o alle partite del Bergamo di A2, per cui questo non è un saluto all'uomo ma solo al tecnico, uno dei più vincenti della nostra pallacanestro, ma anche un grande signore per educazione e stile. Fabrizio Carcano.



Questo sito utilizza i cookie. Leggi di più. Va bene, grazie

BASKETNET.IT

HOME BBLINK REDAZIONE CONTATTI FACEBOOK TWITTER YOUTUBE ARCHIVIO NEWS

LEGA A NBA A2 EST A2 OVEST DNS NAZIONALI FOCUS ALTRE ESTERO GIOVANI FEMMINILE 3x3 VIDEO

NEWS > [settembre 28, 2018] Vi racconto il "mio" Charlie Recalcati ARCHIVIO NEWS SETTEMBRE 28, 2018

HOME > ARCHIVIO NEWS > Vi racconto il "mio" Charlie Recalcati

Vi racconto il "mio" Charlie Recalcati

© settembre 28, 2018

Recalcati Carlo

Fonte: Superbasket.it

A 73 anni Carlo Recalcati annuncia il ritiro come allenatore dopo aver vinto tre scudetti speciali: quello della "stella" a Varese nel 1999, poi il primo alla Fortitudo Bologna nel 2000 e a Siena nel 2004. Ma non dimentichiamo con l'Italia l'argento olimpico ad Atene 2004 e il bronzo europeo 2003.

Io lo ricorderò sempre, e lui si ricorderà di me, per un passaggio della sua carriera: nel 1995 Recalcati 50enne, accetta di allenare la seconda squadra di Milano, la Teorema, nata dal trasloco di Arese a Milano, la seconda squadra di Milano che giocava al Palalido (per chi non è di Milano possiamo definirla una sorta di Chievo per Verona). Un maldestro tentativo di ricostruire un derby sotto la Madoninna. Neopromossa in A la Teorema, che seguivo come corrispondente dal 1991 (quando

IN EVIDENZA

Valerio Bianchini su Carlo Recalcati

Shootaround (di Carlo Fabbricatore)

TOP 100 BR

FABRIZIO CARCANO

FABRIZIO CARCANO



COMUNE DI ARESE

Sabato, 29 settembre 2018

COMUNE DI ARESE

Sabato, 29 settembre 2018

Comune di Arese

29/09/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39

Il Centro premiato alla "Milano Green Week"

1

Comune di Arese

ARESE UN ATTESTATO CHE RICONOSCE L' ANIMA ECOLOGICA DEL GRANDE MALL

Il Centro premiato alla "Milano Green Week"

- **ARESE** - FRA LE TAPPE della Milano Green Week c'è il Centro di Arese. Il mall dei record, a pochi passi da Milano, si aggiudica un nuovo premio: la Certificazione Leed® di livello Gold, che riconosce l'anima green eco-sostenibile dello shopping center realizzato dall'imprenditore Marco Brunelli, fondatore dell'Iper, già pluripremiato a livello internazionale. Giovedì per l'avvio della kermesse (con **eventi** diffusi fino al 30 settembre a Milano) l'inaugurazione al mall della suggestiva mostra fotografica "Obiettivo natura" di Luca Bracali, documentarista e fotografo accolto da Cesare Pozzini direttore della galleria. Per l'occasione è intervenuta Elena Grandi, vicepresidente del Municipio 1, con deleghe a Verde e Demanio.

«VADO poco ai centri commerciali, sono un ambientalista, ma oggi sapevo che non sarei stata delusa - ha detto l' assessora -. Sono contenta di iniziare la mia Green Week qui a il Centro di Arese, centro commerciale atipico, sostenibile, con certificazione leed, progettato dall'architetto Michele De Lucchi che ospita questa bellissima mostra fotografica di Bracali sul Pianeta».

Il Centro di Arese è stato progettato in conformità dei rigidi criteri di risparmio energetico e eco-sostenibilità, in base agli standard promossi dal U.S. Green Building Council: l'esposizione «Obiettivo Natura» (fino al 17 ottobre) intende testimoniare questo importante traguardo approfondendo le cinque diverse aree legate alla certificazione attraverso le immagini di Bracali sui temi di Acqua, Aria, Energia, Luce e Legno. Mon.Gue.

